

ITS



2022/23

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

elaborato ai sensi dell'art. 17 del d.leg.vo n. 62 del 2017 e dell'art. 10 dell'O.M. n. 45 del 09.03.2023

**COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO**

**GRAFICA E COMUNICAZIONE**

**TURISMO**

**SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

**AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**



**CLASSE V SEZ. A**

**INDIRIZZO TURISMO**

## INDICE

1. Composizione del Consiglio di Classe
  2. Elenco alunni
  3. Presentazione dell'Istituto
  4. Profilo educativo, culturale e professionale dello studente degli istituti tecnici
  5. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei Percorsi del Settore Economico
  6. Indirizzo "Turismo"
  7. Competenze del diplomato nell'indirizzo "Turismo"
  8. Quadro orario
  9. Il profilo della classe
  10. Obiettivi generali
  11. Continuità didattica nel triennio
  12. Metodologie didattiche adottate
  13. Tempi
  14. Strumenti di verifica
  15. Criteri di valutazione
  16. Iniziative di orientamento e/o attività complementari ed integrative
  17. P.C.T.O.
  18. Educazione Civica
  19. Scheda disciplinare di Religione
  20. Scheda disciplinare di Italiano
  21. Scheda disciplinare di Storia
  22. Scheda disciplinare di Inglese
  23. Scheda disciplinare di Matematica
  24. Scheda disciplinare di Discipline turistiche Aziendali
  25. Scheda disciplinare di Tedesco
  26. Scheda disciplinare di Francese
  27. Scheda disciplinare di Geografia Turistica
  28. Scheda disciplinare di Legislazione Turistica
  29. Scheda disciplinare di Arte e Territorio
  30. Scheda disciplinare di Scienze Motorie e Sportive
  31. Criteri di valutazione per l'ammissione all'Esame di Stato
  32. Criteri di valutazione del comportamento
  33. Partecipazione alle prove INVALSI
  34. Criteri attribuzione del credito scolastico
- Prospetto firma docenti componenti Consiglio di Classe  
Firma Dirigente Scolastico

## 1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>
VIVIANA SANTORO	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI
FRANCA VARCASIA	GEOGRAFIA TURISTICA
LAURA PUGLIANO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA
ROSETTA POLICASTRO	MATEMATICA
NICOLA FRANCESCO GROSSETO*	LINGUA INGLESE
CLAUDIO DI LEO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
MARIA TERESA GIOIA	LEGISLAZIONE TURISTICA
FRANCESCA MAZZEI	LINGUA FRANCESE
GIOVANNA LANCIANO	LINGUA TEDESCA
DOMENICO FORCINITI	ARTE E TERRITORIO
FRANCESCO FAILLACE	RELIGIONE

\* Docente Coordinatore del Consiglio di Classe

## 2. ELENCO ALUNNI

1	OMISSIS
2	OMISSIS
3	OMISSIS
4	OMISSIS
5	OMISSIS
6	OMISSIS
7	OMISSIS
8	OMISSIS
9	OMISSIS
10	OMISSIS
11	OMISSIS
12	OMISSIS
13	OMISSIS
14	OMISSIS
15	OMISSIS
16	OMISSIS
17	OMISSIS
18	OMISSIS
19	OMISSIS
20	OMISSIS
21	OMISSIS
22	OMISSIS
23	OMISSIS

Nel corrente anno scolastico, la Componente Genitori non ha eletto nessun rappresentante nel Consiglio di Classe.

### **3. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

L'Istituto Tecnico Statale ad indirizzo Economico e Tecnologico "G. Filangieri"<sup>1</sup> sorge nel Comune di Trebisacce, in contrada "Russo" e fa bella mostra di sé, imponente, moderno e funzionale, al centro di un ampio terrazzo verde, tra gli ulivi, prospiciente il mare.

Opera all'interno di un vasto comprensorio coincidente con il territorio della Comunità Montana "Alto Jonio Cosentino", che dal mare sale fino alle falde del Pollino e confina a nord e a sud con la Sibaritide.

Esteso 733,39 Km<sup>2</sup>, comprende i Comuni di Villapiana, Francavilla M., Cerchiara, Plataci, Trebisacce, Albidona, Alessandria del Carretto, Castroregio, Amendolara, Roseto Capo Spulico, Oriolo, Montegiordano, Rocca Imperiale, Canna, Nocera, San Lorenzo Bellizzi, per un numero complessivo di oltre 40.000 abitanti. La Scuola trae la sua utenza, circa 400 alunni, oltre che dai Comuni suddetti, anche da Sibari, frazione di Cassano Jonico e in modo residuale da Nova Siri (MT), la cui popolazione scolastica oggi gravita sul confinante Comune di Policoro (MT), che dagli inizi degli anni '90 presenta numerose istituzioni scolastiche e, quindi, possibilità di scelta.

L'utenza di questo Istituto proviene da una realtà socio-economica fino alla metà degli anni '70 omogenea: basso reddito pro-capite, la popolazione in età di lavoro dedita in prevalenza all'agricoltura, bassa scolarità, qualche sacca di analfabetismo, standard scadenti di infrastrutture e servizi, fenomeno migratorio rilevante, anche se interno.

Il futuro dell'Alto Jonio Cosentino è legato, a nostro avviso, ad iniziative di integrazione settoriale, ma soprattutto alla capacità che le giovani generazioni, colte e in possesso di una buona preparazione professionale, avranno di comprendere il territorio, interpretarne la vocazione ed assecondarla.

Questa Scuola, attenta ai cambiamenti in atto nella realtà del comprensorio, anche se lenti e faticosi, e soprattutto attenta alla realtà dei giovani, vera ed insostituibile risorsa del territorio, sempre più orientata all'acquisizione di un'elevata competenza professionale, spendibile sul mercato del lavoro, in settori emergenti come il turismo e il terziario in genere, sta rivisitando tutto il suo impianto organizzativo ed ottimizzando le sue risorse materiali ed umane per un'offerta formativa più ampia e flessibile, in grado di dare risposte adeguate e reggere la sfida del nuovo che incalza inarrestabile.

A questo punto, al di là dei cambiamenti in atto sul territorio, è opportuno conoscere meglio il tessuto socio-economico in cui questa Scuola è oggi chiamata ad operare per cogliere appieno, da un verso le difficoltà oggettive che ne condizionano fortemente l'azione di agenzia formativa, dall'altro il senso delle iniziative assunte all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che aspira non solo ad interpretare le istanze della realtà territoriale ma, soprattutto, ad orientarle.

#### **4. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI**

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale.

#### **5. PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO**

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

#### **6. Profilo indirizzo Turismo**

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale. E' in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

## **7. COMPETENZE finali del diplomato nell'indirizzo "TURISMO"**

A conclusione del percorso quinquennale, il **Diplomato nell'indirizzo "Turismo"** consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

2. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

## 8. QUADRO ORARIO

SETTORE ECONOMICO B2 - INDIRIZZO "TURISMO"							
BIENNIO				TRIENNIO			
DISCIPLINA	I	II		DISCIPLINA	III	IV	V
Religione -mat.alt.	1	1		Religione -mat.alt.	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	s.o.	Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	o.	Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	s.o.	Lingua Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria - Francese	3	3	s.o.	Seconda lingua comunitaria - Francese	3	3	3
Matematica	4	4	s.o.	Terza lingua straniera - Tedesco	3	3	3
Scienze integrate (Fisica)	2		o.	Matematica	3	3	3
Scienze integrate (Chimica)		2	o.				
Economia Aziendale	2	2	s.o.	Discipline turistiche e aziendali	4	4	4
Diritto ed Economia	2	2	o.	Diritto e legislazione turistica	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	o.p.	Arte e territorio	2	2	2
Informatica	2	2	p.				
Geografia	3	3	o.	Geografia turistica	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	p.o.	Scienze motorie e sportive	2	2	2
<b>totale ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>		<b>totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
s = scritta ; o = orale ; p = pratica ;							



## 9. IL PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A Turismo è composta da 23 alunni, di cui 19 ragazze e 4 ragazzi. La maggioranza degli alunni è pendolare in quanto residente in vari paesi del circondario di Trebisacce, e comunque la generalità degli allievi si identifica in radici culturali e tradizioni di simile matrice, il che ha molto favorito l'instaurazione ed il mantenimento di un buon grado di amalgama all'interno del gruppo-classe.

Nel corso del secondo biennio e del corrente monoennio, la continuità del corpo docente - comunque più avanti rappresentata in dettagliato prospetto - ha sofferto alcune variazioni anche significative perlopiù in insegnamenti, quali Italiano e Storia, Arte e Territorio, Geografia, Tedesco. Particolare disagio è stato causato dalla discontinuità relativa a quest'ultima disciplina: ogni anno un docente diverso, quel che è peggio nominato ad anno scolastico ben inoltrato; ne consegue, che la classe, nel suo complesso, nel corso del triennio ha avuto serie difficoltà a raggiungere un profitto accettabile in questa materia.

Durante l'intero percorso scolastico la classe nel suo complesso, ad eccezione di alcuni eccessi di vivacità, ha evidenziato comportamenti corretti e rispettosi nei confronti dei docenti e di tutto il personale della scuola, oltre che delle risorse materiali e strumentali in dotazione all'Istituto.

Tuttavia, solo una minoranza delle alunne e degli alunni ha partecipato con apprezzabile interesse e buona costanza al dialogo educativo, dando altresì seguito ad un soddisfacente impegno nello studio individuale, in collaborazione con il corpo docente che, nel corso degli ultimi tre anni, ha reiteratamente fornito alla classe stimoli, proposte di lavoro e di approfondimento tese talvolta anche a recuperare i necessari prerequisiti ed a rafforzare alcune competenze di base, non sempre consolidate, anche in ragione di un approccio non sempre volenteroso e talvolta mnemonico e carente di sintesi, ciò per quanto riguarda la restante quota di alunni.

E' opinione del Consiglio di Classe, tuttavia, che 2 anni di didattica a distanza, causa Covid 19, non abbiano favorito appieno il progresso del percorso didattico ed educativo, questo nonostante gli sforzi e l'impegno profusi da tutto il personale del nostro istituto. Inevitabilmente e comprensibilmente, la DAD ha sottratto parte di quell'apporto culturale e umano che solo la didattica in presenza, al momento, è in grado di garantire pienamente.

Pertanto, il ritorno alle lezioni in presenza ha senz'altro prodotto un salto di qualità, con conseguente ricaduta positiva sulle dinamiche di apprendimento, ma anche impegnato molto i docenti della classe in un lavoro di recupero e consolidamento di temi e contenuti fondanti ed essenziali che erano in qualche misura risultati carenti.

In ogni caso, nel complesso e sia pure con alcune eccezioni, le ragazze e i ragazzi della VA Turismo hanno evidenziato spirito di collaborazione, sufficiente motivazione verso gli apprendimenti e continuità nell'applicazione, svolgendo ed elaborando con buona puntualità i lavori assegnati dai docenti, partecipando con interesse e profitto alle lezioni.

E' doveroso tuttavia segnalare, da parte dei docenti della classe, una certa preoccupazione per l'elevato numero di assenze riscontrato in alcuni studenti, perlopiù dovute a gravi motivi di salute debitamente certificati. Assenze che, inevitabilmente, hanno compromesso la linearità e la progressione del percorso formativo di tali studenti.

I percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, congruenti con l'indirizzo di studio, hanno risentito delle restrizioni causate dalla pandemia Covid, come esplicitato in altra sezione del documento.

In conclusione, il livello generale di preparazione della classe evidenzia alcune buone individualità e, nel complesso, i risultati conseguiti nel metodo di studio, nell'approfondimento e interiorizzazione delle conoscenze sono stati in tutti all'altezza delle esigenze, delle aspettative e delle rispettive capacità; ciononostante, un certo numero di elementi ha palesato qualche difficoltà in alcune discipline, progressivamente esplicitate nel corso dell'ultimo triennio, che non hanno consentito loro di raggiungere risultati di una certa rilevanza, benché comunque di sufficienza. Sul piano dei rapporti con le famiglie, va rilevato, infine, che gli stessi non sono andati oltre i saltuari contatti stabiliti in occasione degli specifici incontri a tal fine pianificati nel corso dell'anno scolastico, ai quali, peraltro, neppure la generalità dei genitori ha assicurato la sua partecipazione.



## 10. OBIETTIVI GENERALI

Il Consiglio di Classe ha perseguito e conseguito, con i corrispondenti esiti annotati a margine, i seguenti **obiettivi educativi**:

INDICATORI	M	S	D	B	O
1. Capacità di confronto con gli adulti				x	
2. Capacità di autovalutazione			x		
3. Responsabilizzazione				x	
4. Collaborazione tra studenti e docenti				x	
5. Motivazione allo studio delle discipline			x		
6. Potenziamento delle capacità di imparare ad apprendere			x		
7. Potenziamento delle capacità espressive			x		
8. Potenziamento dell'acquisizione degli strumenti di base in tutte le discipline			x		
9. Potenziamento delle competenze comunicative			x		
10. Capacità di analisi			x		
11. Capacità di sintesi			x		
12. Capacità di valutazione			x		
13. Accrescimento dell'autonomia nello studio individuale			x		
14. Capacità di lavorare in equipe			x		
15. Ampliamento culturale			x		
16. Potenziamento capacità comunicativo - relazionale				x	
17. Conoscenza del lessico specifico delle discipline			x		
18. Utilizzo di capacità organizzativa			x		
19. Acquisizione di capacità di autonomia e di giudizio			x		
20. Organizzazione informazioni			x		
21. Conoscenze e competenze singole discipline			x		
22. Uso corretto di metodi e procedimenti			x		
23. Consapevolezza dei risultati raggiunti			x		

M = Mediocre - S = Sufficiente - D = Discreto - B = Buono - O = Ottimo

## 11. CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
<b>Discipline Turistiche Aziendali</b>	Lucio Bonifati	Lucio Bonifati	Viviana Santoro
<b>Legislazione Turistica</b>	Maria Teresa Gioia	Maria Teresa Gioia	Maria Teresa Gioia
<b>Tedesco</b>	Ilaria De Brasi	Rosaria Graniti	Giovanna Lanciano
<b>Matematica</b>	Vincenzo Blumetti	Vincenzo Blumetti	Rosetta Policastro
<b>Inglese</b>	Nicola F. Grosseto	Nicola F. Grosseto	Nicola F. Grosseto
<b>Arte e Territorio</b>	Francesco battipede	Gianluca Sapio	Domenico Forciniti
<b>Geografia Turistica</b>	Maria Cristina Albamonte	Maria Cristina Albamonte	Franca Varcasia
<b>Francese</b>	Francesca Mazzei	Francesca Mazzei	Francesca Mazzei
<b>Italiano e Storia</b>	Alessandra Luberto	Maria Teresa Amato	Laura Pugliano
<b>Religione</b>	Salvatore Spezzano	Salvatore Spezzano	Francesco Faillace
<b>Scienze Motorie e Sportive</b>	Peppino Giovazzino	Domenico Vacca	Claudio Di Leo

## 12. METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE\*

MATERIE	Lezione frontale	Lavoro di gruppo ed intergruppo	Insegnamento individualizzato	Problem solving	Lezioni a distanza sincrone/asincrone	Cooperative learning	Flipped classroom
<b>Italiano</b>	X	x	x		X	X	X
<b>Storia</b>	X	x	x		X	X	X
<b>Discipline Turistiche Aziendali</b>	X	x	x	X	X	X	X
<b>Legislazione turistica</b>	X	x	x	X	X	X	X
<b>Matematica</b>	X	x	x		X	X	X
<b>Inglese</b>	X	x	x		X	X	X
<b>Francese</b>	X	x	x		X	X	X
<b>tedesco</b>	X	x	x		X	X	X
<b>Geografia</b>	X	x	x		X	X	X
<b>Arte e territorio</b>	X	x	x		X	X	X
<b>Educazione Civica</b>	X	x	x		X	X	X
<b>Religione</b>	X	X	x		X	X	X
<b>Scienze</b>	X		X		X		

<b>Motorie</b>							
----------------	--	--	--	--	--	--	--

### 13. TEMPI

La scansione della valutazione è stata suddivisa in due quadrimestri.

### 14. STRUMENTI DI VERIFICA

MATERIE	Colloquio	Interrogazione	Prove scritte tradizionali	Test		Prove pratiche o di laboratorio
				Strutturato	Semistrutt.	
Religione	X	X				
Italiano	X	X	X	x	x	
Storia	X	X	X	x	x	
Inglese	X	X	X	x	x	X
Matematica	X	X	X	x	x	X
Francese	X	X	X	x	x	X
Tedesco	X	X	X	x	x	
Legislazione turistica	X	X	X	x	x	
Discipline turistiche aziendali	X	X	X	x	x	X
Scienze Motorie	X	X				X
Educazione Civica	X	X	X	x	x	
Geografia	X	X	X	X	X	X
Arte e Territorio	X	X	X	X	X	X

### 15. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe sulla base

- degli obiettivi didattici, educativi e formativi,
- degli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e capacità definiti per singole discipline,

tenendo conto

- dei livelli di partenza di ciascun alunno, dei percorsi compiuti, dei progressi e dei livelli finali conseguiti;
- della sistematicità, continuità ed omogeneità dell'interesse dimostrato in classe, dell'impegno evidenziato nell'acquisizione, nell'autonoma elaborazione e nell'approfondimento di competenze, conoscenze e abilità;
- della eventuale partecipazione alle attività di recupero, intesa come interesse, impegno, rendimento e profitto conseguiti,
- del contesto della classe, inteso come profilo storicamente determinato, come clima didattico e come risultati medi;

ha valutato di ogni singolo alunno:

- i risultati oggettivi, espressi attraverso i giudizi e le proposte di voto dei singoli docenti,

- conseguiti nelle singole discipline, considerate tutte di pari dignità in ordine alla valenza formativa, seppur con particolare attenzione alle materie caratterizzanti il corso di studio;
- le capacità personali e l'atteggiamento scolastico mostrato nel corso dell'anno scolastico e di quelli precedenti, nonché il metodo di studio, la capacità critica di analisi e di sintesi;
  - la globalità delle competenze e delle conoscenze acquisite;
  - le prospettive di crescita umana e culturale, in base anche alla storia scolastica personale.

## **16. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO E/O ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE**

La classe ha partecipato alle seguenti attività:

- in Rende, in data 24 gennaio 2023, alla X edizione di ORIENTACALABRIA 2023, la fiera per l'orientamento scolastico universitario e professionale post-diploma organizzata, in modalità a distanza, dall'associazione Aster Calabria, un sistema integrato di servizi e informazioni sul mondo dell'orientamento; la predisposizione di una mappa interattiva ha consentito ai partecipanti di navigare fra gli stand di tutti gli espositori collegati al mondo della formazione e del lavoro;
- presso l'Auditorium "La Fornace" in Trebisacce, il 28.2.2023, alla giornata di incontro con più agenzie educative ed esperti delle professioni "Orienta Filangieri", organizzato da questo Istituto e finalizzato ad illustrare le concrete prospettive nell'ambito dell'orientamento in uscita.

## **17. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

In applicazione delle relative disposizioni normative introdotte con la legge 107 del 2015, la classe è stata impegnata negli ultimi tre anni in specifici e pertinenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.leg.vo 15.5.2005 (già definiti di Alternanza Scuola-Lavoro, e così ridenominati dall'art. 1, comma 784 della legge 145/2018), pianificati e attuati per stabilire la sistematica e più efficace convergenza dell'apprendimento e della formazione in aula ed in laboratorio con le esperienze formative acquisite presso enti e strutture aziendali presenti ed operanti nella realtà socio-economica del territorio.

Tanto premesso, e pur con gli impedimenti imprevedibilmente sopravvenuti a decorrere dal mese di ottobre 2020 a causa della nota emergenza epidemiologica da COVID-19, i percorsi svolti dalla classe nel corrente anno scolastico - e prima ancora al terzo e quarto anno - sono qui si seguito evidenziati.

### **III ANNO**

Avvio del progetto "**Turismo Virtuale**", pianificato per complessive 60 ore. A causa delle restrizioni da COVID 19, molte attività previste in uscita non sono state svolte. Tuttavia, la classe ha lavorato in aula per complessive 30 ore nelle seguenti discipline: Discipline Turistiche Aziendali, Inglese, Storia, Arte e Territorio.

### **IV ANNO**

A prolungamento e compimento del percorso intrapreso l'anno precedente, la classe ha svolto circa 30 ore di aula in Discipline Turistiche Aziendali, Inglese, Storia, Geografia, Arte e Territorio. Sono stati prodotti video promozionali e divulgativi relativi ai paesi e ai borghi della nostra zona, con descrizione delle bellezze paesaggistiche, naturali, storiche e artistiche, nonché dell'offerta dei prodotti tipici, di intrattenimento e di strutture ricettive.

## V ANNO

### PROGETTO CREAZIONE DI DEPLIANT, BROCHURE E PACCHETTI TURISTICI

A coronamento del percorso dei due anni precedenti, in questo anno scolastico la classe è riuscita a produrre lavori molto interessanti, svolti in collaborazione con la IV Grafica: in particolare, sono stati prodotti depliant di alcuni tra i borghi più belli dell'Alto Ionio Cosentino: Alessandria del Carretto, Civita, Oriolo Calabro, Rocca Imperiale, nonché un pacchetto turistico incentrato sugli stessi. Sono state svolte 30 ore di aula nelle seguenti discipline: Inglese, Francese, Tedesco, Dta, Arte e Territorio, Storia, Geografia.

### PARTECIPAZIONE ALLA B.I.T. DI MILANO

In partnership con la Regione Calabria ed in esclusiva per la nostra scuola, alcune studentesse della classe sono state selezionate per svolgere opera di supporto presso lo stand CALABRIA STRAORDINARIA, presente alla BIT di Milano, uno degli eventi fieristici legati al turismo più rilevanti d'Europa. Le nostre ragazze hanno svolto un eccellente lavoro tanto da meritare il plauso del Presidente Occhiuto.

### 18. EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica di cui al D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, è stato definito dal Collegio dei Docenti per l'anno scolastico 2021/2022 il curricolo di tale disciplina, indicando traguardi di competenza, gli obiettivi specifici e i risultati di apprendimento, in coerenza ed integrazione del curricolo d'istituto.

Per la quinta classe dell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali, la trattazione dei rispettivi nuclei concettuali della "Costituzione", dello "Sviluppo Sostenibile" e della "Cittadinanza Digitale", è stata trasversalmente ricondotta a tutte le discipline.

Titolo dell'u.d.a. n. 1	<b><i>DALLA COMUNITÀ LOCALE ALLA COMUNITÀ GLOBALE</i></b>  <b><i>(NOI E GLI ALTRI)</i></b>
Contestualizzazione delle conoscenze	<b>LA COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà.</b>
<b>Discipline coinvolte e contenuti trattati</b>	
	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA - DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI – STORIA – RELIGIONE (5h +5h+3h+2h)
Breve descrizione dei contenuti svolti	<b>DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA</b> ✓ Il Comune e la sua organizzazione.  <b>DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI</b> Impresa etica ed eco-bilancio.  <b>STORIA</b> ✓ La genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie ✓ La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo: storie di protagonisti della cooperazione internazionale.

	<p><b>RELIGIONE</b></p> <p>Favorire e migliorare le condizioni di vita per il bene comune (Politica - L'economia – Relazioni - Etica del lavoro) in una etica globale.</p>
Competenze disciplinari	<p>Conoscenza delle implicazioni a livello territoriale del principio del decentramento autonomistico dei poteri di cui all'art. 5 della Costituzione Repubblicana, e capacità di coglierne le relative implicazioni, assumendo consapevole contezza delle funzioni, dei poteri e dell'organizzazione interna del Comune, quale ente territoriale di più immediato, diretto e ravvicinato contatto per il cittadino.</p> <p>Conoscere le fasi della nascita dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni. - Conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo.</p> <p>Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.</p>
Metodologia didattica	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Lezione Frontale</li> <li>○ FlippedClassroom</li> <li>○ Cooperative learning</li> <li>○ Debate</li> </ul> <p><i>Strumenti didattici utilizzati</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Libro di testo</li> <li>○ Materiale multimediale fruito attraverso la LIM e la Classroom</li> </ul>

Titolo dell'u.d.a. n. 2	<p><b>VERSO IL FUTURO: TURISMO, CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</b></p> <p><b>(NOI E IL FUTURO DEL PIANETA)</b></p>
Contestualizzazione delle conoscenze	<p><b>LO SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</b></p>
<b>Discipline coinvolte e contenuti trattati</b>	
	<p>GEOGRAFIA TURISTICA – ARTE E TERRITORIO – FRANCESE/TEDESCO – SCIENZE MOTORIE (2 h+3h+2h +2h)</p>
Breve descrizione dei contenuti svolti	<p><b>ARTE E TERRITORIO</b> Gli itinerari storico-naturalistici e il turismo slow: casi – studio, risorse e problematiche</p> <p><b>GEOGRAFIA TURISTICA</b> Le forme di turismo responsabile</p>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ L'ecoturismo</li> <li>✓ Il turismo equo</li> </ul> <p><b>FRANCESE</b> Les impacts du tourisme</p> <p><b>TEDESCO</b> Die wichtigsten Tourismustrends für 2022- Nachhaltiger Tourismus</p> <p><b>SCIENZE MOTORIE</b> Sport sostenibile: l'esercizio fisico diventa eco-friendly</p>
Competenze disciplinari	<p>Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità ed elaborare iniziative coerenti con l'Agenda 2030</p> <p>Saper utilizzare il linguaggio cartografico</p> <p>Saper localizzare le regioni</p> <p>Saper individuare gli elementi di attrazione turistica del luogo</p> <p>Saper utilizzare i mezzi di trasporto più idonei</p> <p>Riconoscere l'efficacia delle iniziative volte a favorire l'economia</p>
Metodologia didattica	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Lezione Frontale</li> <li>○ Flipped Classroom</li> <li>○ Cooperative learning</li> <li>○ Debate</li> </ul> <p><i>Strumenti didattici utilizzati</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Libro di testo</li> <li>○ Materiale multimediale fruito attraverso la LIM e la Classroom</li> </ul>

Titolo dell'u.d.a. n. 3	<b>LE TRAPPOLE DEL WEB (NOI E IL MONDO DIGITALE)</b>
Contestualizzazione delle conoscenze	<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>
<b>Discipline coinvolte e contenuti trattati</b>	
	MATEMATICA – ITALIANO – INGLESE (3h+3h+3h)
Breve descrizione dei contenuti svolti	<p><b>MATEMATICA</b> L'interazione della matematica con le competenze digitali non sarà rivolta esclusivamente all'uso di strumenti specifici, ma ai bisogni di ogni</p>

	<p>cittadino della società dell'informazione e comunicazione (cittadino smart): bisogno di essere informato, bisogno di interagire, di esprimersi, di protezione, di gestire situazioni problematiche connesse agli strumenti tecnologici ed ambienti digitali. La disciplina terrà conto, delle 5 aree in cui le 21 competenze specifiche della cittadinanza digitale sono organizzate:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>INFORMAZIONE:</b> identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare dati a disposizione e le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo.</li> <li>2. <b>COMUNICAZIONE:</b> comunicare in ambienti digitali condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti.</li> <li>3. <b>CREAZIONE DI CONTENUTI:</b> creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze.</li> <li>4. <b>SICUREZZA:</b> protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile.</li> <li>5. <b>PROBLEM-SOLVING:</b> identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni sui processi di risoluzione e sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui.</li> </ol> <p>In particolare la terza e quarta area saranno integrate ed approfondite durante le ore specifiche di informatica.</p> <p><b>ITALIANO</b>          Informazione trasparente e manipolazione dell'informazione: le fake news.</p> <p><b>INGLESE</b>          Dark web          Fake news</p>
<p>Competenze disciplinari</p>	<p>Saper riconoscere e reagire alle minacce in rete, attraverso un adeguato codice comportamentale</p> <p>Promuovere la partecipazione alle iniziative destinate ad un uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie</p> <p>Sensibilizzare gli studenti sul valore della privacy, al fine di diffondere la cultura del rispetto della persona.</p> <p>Individuare regole di copyright e licenze da applicare a dati, informazioni digitali e contenuti.</p>
<p>Metodologia didattica</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Lezione Frontale</li> <li>○ Flipped Classroom</li> <li>○ Cooperative learning</li> <li>○ Debate</li> </ul> <p><i>Strumenti didattici utilizzati</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Libro di testo</li> <li>○ Materiale multimediale fruito attraverso la LIM e la Classroom</li> </ul>

DA 1 A 4	Le conoscenze acquisite sono frammentarie e poco significative. L'applicazione delle stesse presenta frequenti errori e scarsa consapevolezza. L'abilità di svolgere compiti e risolvere non risulta autonoma. I progressi nell'apprendimento sono stati scarsi, lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato assai limitato, non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro; l'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto e dei compagni. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e si manifesta anche nella scarsa propensione all'organizzazione, alla pianificazione, all'agire in base a priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata in più occasioni da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.
5	Le conoscenze acquisite sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle stesse presenta errori e scarsa consapevolezza e necessita di costante esercizio. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni. I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato non continuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto o dalla presenza di interessi personali contingenti. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e condiziona talvolta anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise
6	Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative. La corretta applicazione delle stesse necessita di assiduo esercizio e di supporto del docente o dei compagni. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, seppure con il supporto, si è evidenziata in frequenti occasioni. L'impegno si è mostrato sufficiente e generalmente assiduo, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e sicuri, oppure si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, una partecipazione generalmente adeguata, pur non sempre attiva e da una generale aderenza alle regole condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte dei docenti.
7	Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma significative, stabili, collegate. L'applicazione delle stesse è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole e di tanto in tanto bisognosa di esercizio. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti. L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo. L'autoregolazione ha visto una progressiva positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale si è caratterizzata con buone relazioni, partecipazione generalmente attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevole.
8	Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti. L'applicazione delle stesse è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante e assiduo. L'autoregolazione è molto buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti; si è vista una positiva e progressiva evoluzione, con ulteriori spazi di incremento, nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.
9	Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione delle stesse è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e anche nuovi, con qualche indicazione e supporto. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare
	Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate. L'applicazione delle stesse è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere

	iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità.
--	--

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ FORMATIVA DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 - 2023		
CONOSCENZE		
Conoscere i principi e le tematiche di dell'educazione civica afferenti <ul style="list-style-type: none"> <li>ai principi della Costituzione, della democrazia, libertà e legalità;</li> <li>della sostenibilità ambientale e della tutela del patrimonio, del territorio;</li> <li>della cittadinanza digitale.</li> </ul>		
LIVELLO DI COMPETENZA	VOTO	DESCRITTORE
<b>IN FASE DI ACQUISIZIONE</b>	INSUFFICIENTE 4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente
	MEDIOCRE 5	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente
<b>BASE</b>	SUFFICIENTE 6	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni
<b>INTERMEDIO</b>	DISCRETO 7	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente
	BUONO 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
<b>AVANZATO</b>	DISTINTO 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
	OTTIMO 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

## ABILITÀ

- Cogliere e saper argomentare sugli aspetti di cittadinanza studiati nelle diverse discipline.
- Applicare, nella condotta quotidiana, i principi del rispetto, della legalità, della sicurezza, della sostenibilità e le buone pratiche apprese nelle discipline.
- Saper riconoscere, a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.

LIVELLO DI COMPETENZA	VOTO	DESCRITTORE
<b>IN FASE DI ACQUISIZIONE</b>	INSUFFICIENTE 4	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.
	MEDIOCRE 5	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.
<b>BASE</b>	SUFFICIENTE 6	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.
<b>INTERMEDIO</b>	DISCRETO 7	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.
	BUONO 8	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.
<b>AVANZATO</b>	DISTINTO 9	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.
	OTTIMO 10	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

## ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI

- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.
- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.

LIVELLO DI COMPETENZA	VOTO	DESCRITTORE
<b>IN FASE DI ACQUISIZIONE</b>	INSUFFICIENTE 4	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.
	MEDIOCRE 5	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.
<b>BASE</b>	SUFFICIENTE 6	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine le consegne, con il supporto degli adulti.
<b>INTERMEDIO</b>	DISCRETO 7	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.
	BUONO 8	L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
<b>AVANZATO</b>	DISTINTO 9	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.
	OTTIMO 10	L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali,



	<p>proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>
--	--

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO PRODOTTO</b>				
<b>DIMENSIONI DI OSSERVAZIONE</b>	<b>CRITERI</b>	<b>FOCUS DELL'OSSERVAZIONE</b>		<b>PUNTEGGIO</b>
	<b>Utilizzo del linguaggio specifico</b>	4	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione, è stato utilizzato in modo pertinente e corretto il linguaggio specifico richiesto	
		3	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione è stato utilizzato un linguaggio corretto, con l'utilizzo dei termini specifici essenziali	
		2	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione si è utilizzato un linguaggio standard, privo di termini specifici	
		1	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione, il linguaggio utilizzato è essenziale, privo di riferimenti tecnici specifici, non sempre preciso ed esplicativo	
<b>LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE</b>	<b>Efficacia comunicativa</b>	4	Il linguaggio utilizzato nella realizzazione del prodotto, nella sua illustrazione e presentazione è chiaro, ben strutturato, ben calibrato rispetto al contesto, allo scopo, alla funzione e al destinatario	
		3	Il linguaggio utilizzato nella realizzazione del prodotto, nella sua illustrazione e presentazione è strutturato e rispettoso dello scopo, con qualche incertezza rispetto al registro adeguato al contesto, alla funzione e al destinatario	
		2	Il linguaggio utilizzato è corretto e rispondente al tema, ma generico e non riferito, nel registro, alle specifiche	

			funzioni, scopi, destinatari della comunicazione	
		1	Il linguaggio utilizzato è generico, essenziale, non calibrato sulle specificità del prodotto	
	<b>Utilizzo di tipologie testuali specifiche</b>	4	Vengono utilizzate le tipologie testuali più adeguate per la realizzazione, illustrazione del prodotto, anche rispetto alle diverse esigenze (	
		3	Vengono utilizzate in modo pertinente ed efficace alcune tipologie testuali	
		2	Vengono utilizzate alcune tipologie testuali, utilizzando un linguaggio corretto, ma essenziale, non sempre calibrato sulle esigenze comunicative delle diverse fasi del lavoro	
		1	Vengono utilizzate poche tipologie testuali, non sempre calibrate sulle esigenze comunicative delle diverse fasi del lavoro e con linguaggio generico, essenziale, poco preciso	
<b>CORRETTEZZA, PRECISIONE, FUNZIONALI</b>	<b>Correttezza</b>	4	Il prodotto è completo in tutte le sue parti, correttamente eseguito e pienamente rispondente a tutti i parametri della consegna, con soluzioni originali	
		3	Il prodotto è correttamente eseguito e completo, rispondente in modo sufficiente ai parametri della consegna	
		2	Il prodotto è sostanzialmente corretto, pur presentando incompletezze in alcune parti	
		1	Il prodotto è incompleto ed eseguito in modo sommario che ne compromette la funzionalità	
	<b>Precisione, funzionalità,</b>	4	Le soluzioni adottate sono precise, pienamente funzionali ed efficaci dal punto di vista pratico ed estetico	

	<b>efficacia</b>	3	Le soluzioni adottate sono precise, corrette e funzionali	
		2	Le soluzioni adottate sono in gran parte corrette e funzionali, pur presentando alcune imprecisioni e debolezze	

**Gli esiti dell'attuazione delle rispettive Unità Didattiche di Apprendimento sono riportati più avanti in separate e specifiche schede, alle quali si fa rinvio.**

## 19. DISCIPLINA: RELIGIONE

### OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe ha partecipato al dialogo educativo-didattico e ai valori etici e religiosi con interesse ed impegno mostrando, nelle varie problematiche poca criticità ed interiorizzazione dei messaggi. La frequenza irregolare non ha consentito l'approfondimento di alcune tematiche. Conoscenze, competenze e capacità risultano, nell'insieme, ottimi, perché gli allievi conoscono i contenuti essenziali, del cattolicesimo nella consapevolezza dei principi e dei valori etico-morali.

### OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

#### Conoscenze:

Ricerca di unità della Chiesa e il movimento ecumenico.

Conoscere i contenuti essenziali del cattolicesimo e una conoscenza delle varie forme di linguaggio e consapevolezza dei principi e valori etico - morale.

#### Abilità:

Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso.

Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.

Gli allievi sono capaci di riconoscere il ruolo del cristianesimo nella società civile italiana ed europea. Maturazione e capacità di confronto e di criticità nelle diverse attività cognitive, linguistiche, innovative e alternative.

#### Competenze:

Saper individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per il cammino interreligioso.

Saper distinguere gli elementi fondamentali del Cristianesimo dell'Ebraismo e dell'Islam.

Saper analizzare espressioni e termini religiosi, esprimendo valutazioni personali ma non sempre adeguatamente motivate.

### CONTENUTI TRATTATI

Le religioni nel mondo;  
Il Dogma dell'Immacolata concezione;  
Una Politica per l'uomo;  
la donna nelle religioni;  
Il Matrimonio nelle religioni;  
La pace nelle religioni;  
La giustizia nelle religioni  
L'educazione nelle religioni;  
La Solidarietà;  
La Pace;  
Il Razzismo;  
La Pasqua Ebraica e quella Cristiana hanno lo stesso significato?  
Una scienza per l'uomo;  
La clonazione;

La fecondazione assistita;  
L'aborto;  
L'Eutanasia;  
La Famiglia

## METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

I metodi di insegnamento privilegiati sono esperienziali-induttivi per mezzo dei quali si stimolano e si coinvolgono gli studenti a un apprendimento attivo e significativo  
(Brevissime lezione frontale-lavori di gruppo – ricerche - dibattiti – letture di documenti. Lezioni a distanza sincrone e asincrone).

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo - Dispense;  
Fotocopie - Sussidi audiovisivi-Documenti;  
Il Concilio Vaticano II°;  
Bibbia; Encicliche; Riviste

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### Tipologia prove verifica:

Prove d'ingresso orali; Frequenza e caratteristiche delle verifiche: orali e scritte -iniziative di sostegno e di approfondimento.

Domande flash;

Per quanto riguarda la valutazione si terrà conto del livello di conoscenze e competenze raggiunto.

Nella valutazione, inoltre, si porrà particolare attenzione alla partecipazione attiva al dialogo educativo.

Per la valutazione si terrà conto della tabella adottata nei dipartimenti.

### Griglia di valutazione IRC

GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE
<b>INSUFFICIENTE (voto): 1-3</b>	<b>Nulla</b> Lo studente costantemente si rifiuta di partecipare	<b>Disorganiche</b> Lo studente possiede pochissime conoscenze e non è in grado di utilizzarle	<b>Inconsistenti</b> Lo studente non presenta competenze specifiche
<b>SCARSO (voto 4)</b>	<b>Inadeguata</b> Gli interventi dello studente non sono pertinenti rispetto al compito richiesto	<b>Superficiali</b> Lo studente possiede solo alcuni contenuti che non sempre utilizza in modo adeguato	<b>Incerte</b> Lo studente esplicita a volte alcune competenze
<b>MEDIOCRE (voto 5)</b>	<b>Passiva</b> Lo studente non sempre si coinvolge nel dialogo educativo	<b>Frammentarie</b> Lo studente possiede una parte dei contenuti che utilizza in modo sporadico	<b>Sporadiche</b> Lo studente manifesta alcune competenze

<b>SUFFICIENTE</b> <b>(voto 6)</b>	<b>Scolastica</b> Lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	<b>Generiche</b> Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze	<b>Essenziali</b> Lo studente dimostra di possedere solo le competenze fondamentali
<b>DISCRETO</b> <b>(voto 7)</b>	<b>Adeguate</b> Prevalgono nello studente, momenti di pieno coinvolgimento	<b>Adeguate</b> Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti	<b>Pertinenti</b> Lo studente manifesta e sa applicare le sue competenze
<b>BUONO</b> <b>(voto 8)</b>	<b>Attiva</b> Lo studente mostra una costante attenzione agli argomenti proposti, utilizzando ulteriori fonti	<b>Corrette</b> Lo studente ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli	<b>Precise</b> Lo studente dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza e sicurezza le competenze
<b>DISTINTO</b> <b>(voto 9)</b>	<b>Costruttiva</b> Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo originale, attivo e costruttivo	<b>Approfondite</b> Lo studente è in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari, che sa rielaborare in maniera approfondita con esposizione sicura ed articolata	<b>Consolidate</b> Lo studente sa utilizzare, nella personale ricerca sul senso della vita, i modelli interpretativi della religione cattolica
<b>OTTIMO</b> <b>(voto 10)</b>	<b>Creativa</b> Gli interventi dello studente sono propositivi e di stimolo alla classe	<b>Critiche</b> Lo studente padroneggia in maniera completa i contenuti e li riutilizza in forma chiara, originale ed interdisciplinare	<b>Complete</b> Lo studente è in grado di saper confrontare i modelli interpretativi della religione cattolica con quelli delle altre Religione



## 20. DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**OSSERVAZIONI DEL DOCENTE** (relativamente al profilo della clas e alla propria disciplina)

La classe non ha avuto discontinuità didattica. Una parte di studenti si è distinta per l'impegno costante nello studio a casa e nell'eseguire le consegne, ha partecipato attivamente al dialogo educativo, intervenendo sempre a proposito durante le lezioni dialogate, contribuendo così ad una proficua e fattiva azione educativa. Un esiguo gruppo di alunni ha dimostra invece una modesta motivazione allo studio, l'attenzione durante le lezioni è stata superficiale, nonostante le continue sollecitazioni. Nel complesso tutti hanno raggiunto almeno gli obiettivi minimi.

**OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI** (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

**Conoscenze:**

- ricavare le informazioni principali di un testo non complesso di tipo narrativo o disciplinare;
- ricavare le informazioni implicite da un testo non complesso;
- riconoscere le parole non note, ricavarne il significato dal contesto, cercarlo sul vocabolario, assegnare ad una parola il significato esatto, nel contesto dato;
- mettere in rapporto il testo con la propria esperienza;
- mettere in rapporto il testo con la propria esperienza;

**Abilità:**

- saper fare revisioni sul testo;
- cogliere l'idea centrale di un testo;
- riconoscere il tipo di testo;
- riconoscere alcuni generi letterari (racconto realistico, comico, giallo, fantastico, testo poetico...);
- dividere il testo in sequenze e sintetizzarle, con la guida dell'insegnante;

**Competenze:**

- produrre vari tipi di testi, strutturati in modo abbastanza organico e coerente, sviluppando schemi dati;
- produrre testi con ortografia e grammatica abbastanza corrette;
- ideare testi pertinenti, intorno ad un'idea centrale;
- rispettare le principali regole grammaticali;
- ampliare il vocabolario e ridurre i termini generici, ambigui e le ripetizioni;
- effettuare una correzione guidata, attraverso la revisione del proprio testo.

## CONTENUTI TRATTATI

### MODULO A:

- Unità Didattica 2 Il Naturalismo e Il verismo italiano di fine '800:
- Unità Didattica 3 G. Verga: il suo tempo, la vita e l'opera: Il Ciclo dei Vinti: *"Malavoglia"* e *"Mastro Don Gesualdo"*;
- Unità Didattica: 4 Il Decadentismo:
- Unità Didattica 5 G. Pascoli: il suo tempo, la vita e l'opera; *"Myrica"*; *X Agosto*
- Unità Didattica 6 G. D'Annunzio: il suo tempo, la vita e l'opera; *"La Pioggia nel Pine"*
- Unità Didattica 7 La lirica dell'anteguerra: il Futurismo: le linee essenziali;

### MODULO B:

- Unità Didattica 1 Gli sviluppi della prosa del primo Novecento:
- Unità Didattica 2 I. Svevo: il suo tempo, la vita e l'opera:  
*"La Coscienza di Zeno"*;
- Unità Didattica 3 L. Pirandello: il suo tempo, la vita e l'opera  
*Da "Uno, Nessuno, Centomila": Mia Moglie e il Mio Naso;*
- Unità Didattica 4 La grande poesia del XX secolo: l'Ermetismo:
- Unità Didattica 5 G. Ungaretti: il suo tempo, la vita e l'opera: da L'Allegria: *"Fratelli, Soldati, Mattina"*;
- Unità Didattica 6 E. Montale: il suo tempo, la vita e l'opera: *"Spesso il Male di Vivere che ho Incontrato"* da *Ossi di Seppia*; *"Ho sceso dandoti il braccio"*
- Unità Didattica 7 S. Quasimodo: il suo tempo, la vita e l'opera: *"Ed è Subito Sera"*;

### MODULO C:

- Unità Didattica 1 La letteratura Neorealistica del XX secolo:
- Unità Didattica 2 P.P.Pasolini: il suo tempo, la vita e l'opera;

## METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Lezioni frontali dialogate  
Attività di ricerca individuali e di gruppo  
Attività didattiche cooperative e collaborative  
Svolgimento di ricerche individuali e di gruppo sul Web  
Laboratori di informatica  
Biblioteca scolastica

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di Testo: I Colori della Letteratura – Carnero – Iannacone – 3° Volume – Giunti TVP - Treccani

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### Tipologia prove verifica:

Compiti scritti in classe, Interrogazioni orali, domande dal posto, colloqui.

### GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento

O.M.n.65/2022 PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A

## INDICATORI GENERALI

### (MAX 60 PT)INDICATORE1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max20pt)	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

### INDICATORE2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max20pt)	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

### INDICATORE3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max20pt)	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>P T</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

## INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica dell'elaborazione). (Max10pt).	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici. (Max10 pt).	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max10 pt).	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10pt).	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)</b>	..... .../100
<b>VOTO IN VENTESIMI (PT/5)</b>	..... .../20
<b>VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)</b>	..... .../15

LEGENDA:

**SC**=Scarso – **M**=Mediocre – **S/S+**=Sufficiente/Più che suff. – **B/D**=Buono/Distinto – **O/E**=Ottimo/Eccellente

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO**  
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento  
O.M.n.65/2022 PRIMA PROVA SCRITTA  
TIPOLOGIA B

**INDICATORI GENERALI**  
**(MAX 60 PT)INDICATORE1**

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max20pt)	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORE2**

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max20pt)	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORE3**

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max20pt)	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>P T</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)**

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presentate nel testo proposto. (max15pt)	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>P T</b>
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti. (max15 pt)	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>P T</b>
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max10pt)	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>P T</b>
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

<b>TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)</b>	...../100
<b>VOTO IN VENTESIMI (PT/5)</b>	...../20

<b>VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M.n.65/2022)</b>	...../1 <b>5</b>
--	---------------------

LEGENDA:

SC=Scarso – M=Mediocre – S/S+=Sufficiente/Più che suff. – B/D=Buono/Distinto – O/E=Ottimo/Eccellente

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento  
O.M.n.65/2022 PRIMA PROVA SCRITTA  
TIPOLOGIA C

### INDICATORI GENERALI

#### (MAX 60 PT)INDICATORE1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max20pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

#### INDICATORE2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max20pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

#### INDICATORE3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max20pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	P T
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

### INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

	PT					
	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (max15 pt)	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max15pt)	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max10pt)	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

<b>TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)</b>	..... /100
<b>VOTO IN VENTESIMI (PT/5)</b>	..... ./20
<b>VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M.n. 65/2022)</b>	..... ./15



LEGENDA:

SC=Scarso– M=Mediocre– S/S+=Sufficiente/Piùchesuff.– B/D=Buono/Distinto– O/E =Ottimo/Eccellente

---

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M.

n.65/2022 DESCRITTORI DI LIVELLO:

1. LIVELLO SCARSO=GRAVI CARENZE (STANDARD MINIMO NON RAGGIUNTO);
2. LIVELLO MEDIOCRE=CARENZE (STANDARD MINIMO PARZIALMENTE RAGGIUNTO);
3. LIVELLO SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE=ADEGUATEZZA (STANDARD MINIMO RAGGIUNTO IN MODO ADEGUATO/PIÙ CHE ADEGUATO);
4. LIVELLO BUONO/DISTINTO=SICUREZZA/PADRONANZA (STANDARD APPREZZABILE/PIÙ CHE APPREZZABILE);
5. LIVELLO OTTIMO/ECCELLENTE =PIENA PADRONANZA (STANDARD ALTO/ECCELLENTE).

**ALLEGATOC,  
tabella2dell’O.M.n.65/2022**

**Tabella 2**  
**Conversione del punteggio**  
**della prima prova scritta**

<b>Punteggio in base 20</b>	<b>Punteggio in base 15</b>
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

## DISCIPLINA: STORIA

### OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

LA CLASSE NON HA AVUTO DISCONTINUITÀ DIDATTICA.  
SONO STATI TRATTATI ARGOMENTI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PREVISTA E LA CLASSE HA MOSTRATO INTERESSE, PARTECIPAZIONE E UNA CERTA CONTINUITÀ DI FREQUENZA ALLE LEZIONI. NON TUTTI GLI ALLIEVI HANNO MOSTRATO DI POSSEDERE GRANDI CAPACITÀ DI SINTESI E DI RISPOSTA IN TERMINI DI ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE E COMPETENZE, ANCHE SE NEL COMPLESSO TUTTI HANNO RAGGIUNTO GLI OBIETTIVI MINIMI.

### OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

#### OBIETTIVI GENERALI:

L'acquisizione di idonee indicazioni sulle principali tematiche storico-politiche

Utilizzo delle conoscenze storiche per comprendere il presente.

Rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite.

Tuttavia, qualche alunno, a causa di una discontinua frequenza, ha raggiunto i succitati obiettivi in maniera frammentaria.

#### CONTENUTI TRATTATI

##### **MODULO 1: L'età giolittiana e l'Europa prima della guerra. La prima guerra mondiale e il difficile dopoguerra.**

**U. D. 1:** L'età giolittiana e l'Europa prima della guerra. La prima guerra mondiale. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo.

**U. D. 2:** La Rivoluzione russa e la fine della guerra.

**U. D. 3:** L'Europa e il mondo dopo il conflitto.

**U. D. 4:** Gli Stati Uniti e la crisi del '29. Gli Stati Uniti e il "New Deal" rooseveltiano.

##### **MODULO 2: L'età dei totalitarismi.**

**U. D. 1:** Regimi totalitari e società di massa.

**U. D. 2:** Il regime al potere e l'inizio della dittatura.

**U. D. 3:** Il regime fascista.

**U. D. 4:** La crisi della Germania repubblicana e il nazismo.

**U. D. 5:** Verso la seconda guerra mondiale. La Russia di Stalin

**U. D. 6:** La seconda guerra mondiale.

##### **MODULO 3: Il mondo bipolare: dalla "guerra fredda" alla distensione.**

**U. D. 1:** Le due superpotenze e il sistema bipolare.

**U. D. 2:** Il secondo dopoguerra.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO**

- ✓ Lezione Frontale
- ✓ Flipped Classroom
- ✓ Cooperative learning
- ✓ Peer Education
- ✓ Didattica della Lim

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libro di testo: Voci della storia e dell'attualità. Brancati- Pagliarani – La Nuova Italia  
Lim  
Audiovisivi  
Blog e siti di didattica

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

### **Tipologia prove verifica:**

Interrogazioni orali, domande dal posto, colloqui, prove scritte strutturate

## 22. DISCIPLINA: INGLESE

### OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe, nel suo complesso, ha partecipato con sufficiente continuità e impegno allo svolgimento del dialogo educativo, evidenziando interesse e disponibilità all'apprendimento. Alcune alunne e alunni hanno evidenziato lacune di base unite a difficoltà espressive. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è da considerarsi discreto, con alcune allieve che si sono distinte per un ottimo livello di preparazione. In definitiva, si è riscontrato un buon rapporto con il personale docente e un rispetto generale delle regole

### OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

**OBIETTIVI GENERALI:** Gli allievi sono in grado di leggere, analizzare e comprendere gli argomenti oggetto dei vari moduli. Essi sanno utilizzare sia il lessico noto che quello più specifico del turismo. Possiedono, inoltre, la competenza linguistica orale per esprimere i concetti nell'eventualità di risolvere, anche telefonicamente, problemi inerenti la transazione e la gestione dei servizi turistici. Inoltre, pur sia pure in modo differenziato per capacità ed inclinazione, hanno acquisito conoscenze e competenze tali da poter svolgere alcune attività lavorative del settore turistico.

### CONTENUTI TRATTATI

- Sustainable tourism and ecotourism
- Positive and negative effects of tourism
- How to describe a region/tourist area
- How to create advertisements of tourist destinations
- How to create brochures, fliers, depliants
- How to plan a tourist itinerary
- Tour Operators and Travel Agencies

### METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

#### Metodi e strategie didattiche

- Dopo aver fornito agli studenti la definizione dell'argomento, si è arricchito il glossario con termini ed espressioni adeguati al tipo di lettera da redigere o da decodificare. Detto lessico è stato in seguito inserito in contesti comunicativi significativi al fine di inviare messaggi orali e scritti autonomi. E' stata data molta importanza ad un lavoro continuo di esercitazioni sia scritte che orali, sia in classe che a casa allo scopo di interiorizzare e padroneggiare il lessico, le strutture, la sintassi e la fraseologia tipici delle funzioni oggetto di studio.

#### Strategie di recupero

- Alla luce della normativa in materia di recupero dei debiti formativi, particolare risalto è stato dato a questo aspetto della didattica. Gli alunni che hanno riportato debiti e lacune da colmare sono stati verificati a scadenze periodiche e programmate, a partire dal primo periodo per tutto il corso dell'anno scolastico, nel corso di pause didattiche appositamente programmate

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- ❑ Libro di testo: *VERY WELCOME - English for Tourism. G.Malchiodi, E. Innocenti-Loescher*
- ❑ *Materiali dal web*
- ❑ *Appunti e mappe concettuali*

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### Tipologia prove verifica:

Sono stati effettuati n. 3 test scritti con tipologia sia mista che a risposta aperta, miranti a verificare la capacità di lettura, di conoscenza dei contenuti e di produzione scritta mediante lessico e terminologia settoriali.

Le verifiche orali sono avvenute sotto forma di colloqui atti a verificare le abilità di Listening e Speaking sia in ambito settoriale che in situazioni di vita quotidiana.

Griglie valutazione

### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Punteggio		Descrizione
INDICATORI	TOT PUNTI	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
1. Comprensione e sviluppo della traccia	10	<i>Ha compreso e sviluppato la traccia in modo</i> 10 = completo, ampio, articolato 9 = completo, ampio 8 = buono, soddisfacente 7 = sostanziale/ discreto 6 = essenziale 5 = parziale 4 = limitato 1-2-3- scarso
2. Produzione della lingua	10	<i>Ha composto la lettera con espressioni</i> 10 = appropriate, coese, personali 9 = appropriate 8 = pertinenti 7 = adeguate 6 = semplici, essenziali 5 = parzialmente appropriate 4 = inadeguate 1-2-3- scarso
3. Uso delle funzioni e delle strutture linguistiche di base	10	<i>Ha usato un linguaggio</i> 10= ricco, ben strutturato, corretto 9 = ampio e corretto 8 = chiaro, abbastanza corretto 7 = sostanzialmente corretto 6 = accettabile 5 = poco corretto 4 = poco comprensibile 1-2-3- scarso
INDICATORI VALUTAZIONE ORALE	TOT PUNTI	<i>CRITERI DI ATTRIBUZIONE VOTO VALUTAZIONE ORALE</i>

1. Pronuncia e intonazione	10	<p>10 = corrette e vicine ai modelli nativi            9 = corrette o con lievi imprecisioni            8 = abbastanza corrette            7 = discrete            6 = accettabili            5 = parzialmente corrette            4 = inadeguate            1-2-3- scarsa</p>
2. Accuracy (accuratezza / correttezza lessicale e grammaticale)	10	<p>10 = completa            9 = con lievi imprecisioni            8 = buona            7 = discreta            6 = essenziale            5 = parziale            4 = insufficiente            1-2-3 scarsa</p>
3. Fluency (scioltezza ed efficacia comunicativa)	10	<p>10= complete e sicure            9 = complete            8 = buone            7 = discrete            6 = essenziali            5 = parziali            4 = limitate            1-2-3- scarsa</p>

### DESCRITTORI CORREZIONE COMPITI

- Capacità di sintesi
- Corretto uso dell'ortografia
- Corretto uso delle strutture morfo-sintattiche
- Aderenza alla traccia
- Corretto uso della lingua adeguato alla situazione comunicativa
- Coesione e coerenza espressiva
- Correttezza formale
- Corretto uso delle espressioni specifiche
- Originalità e varietà della lingua
- Corretta applicazione delle regole grammaticali
- Conoscenza del lessico appropriato
- Corretta esposizione del concetto in lingua
- Corretto uso dei connettivi
- Capacità di comunicare in maniera opportuna



## CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA, COMPETENZA E CAPACITA'

**PRIMO LIVELLO:** nessuna o scarsa conoscenza della disciplina; disinteresse per lo studio e le attività della Scuola; frequenza molto discontinua.

**SECONDO LIVELLO:** frammentaria conoscenza della disciplina, difficoltà a cogliere il senso di un'informazione; espressione molto approssimativa, con lessico decisamente povero; analisi confusa e sintesi piuttosto inconsistente.

**TERZO LIVELLO:** perseguimento parziale degli obiettivi programmati comprensione difficoltosa dei contenuti disciplinari, resi in maniera approssimativa ed incerta o superficiale analisi di un insieme (argomento, documento, testo).

**QUARTO LIVELLO (sufficienza):** possesso dei contenuti essenziali della disciplina; capacità di cogliere abbastanza correttamente il senso di un'informazione e di renderla con lessico appropriato e in forma generalmente corretta; capacità di individuare in modo essenziale gli elementi costitutivi di un insieme e di pervenire a sintesi coerenti.

**QUINTO LIVELLO:** conoscenza piuttosto approfondita dei contenuti disciplinari, utilizzati in maniera autonoma e con linguaggio sicuro e preciso; capacità di effettuare analisi e sintesi generalmente complete.

**SESTO LIVELLO:** conoscenza approfondita e coordinata dei contenuti disciplinari, utilizzati con sicurezza, precisione, autonomia e capacità di effettuare collegamenti; capacità di effettuare analisi articolate e sintesi significative, evidenziando il possesso di senso critico.

**SETTIMO LIVELLO:** conoscenza disciplinare approfondita, articolata ed ampliata; comprensione eccellente dei contenuti, rielaborati in forma autonoma e personale e resi con lessico ricco e diversificato; notevole capacità di trasferire in altri contesti ed ambiti disciplinari strutture, lessico, forme e linguaggi propri di una singola disciplina; elevata capacità di individuare in un insieme tutti gli elementi costitutivi e di ricomporli in una sintesi originale.

SCARSO	(voto 2-3)	1° livello
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	(voto 4)	2° livello
INSUFFICIENTE	(voto 5)	3° livello
SUFFICIENTE	(voto 6)	4° livello
DISCRETO	(voto 7)	5° livello
BUONO	(voto 8)	6° livello
OTTIMO	(voto 9-10)	7° livello

## **23. SCHEDA MATERIA STUDIATA: MATEMATICA**

### **OSSERVAZIONI DEL DOCENTE**

La classe mi è stata assegnata solo quest'anno per cui non c'è stata continuità, risulta non omogenea e, nella quasi totalità, gli alunni presentano diverse e gravi lacune. Pochi gli elementi che si sono distinti per studio, interesse e volontà di recuperare le carenze possedute. All'inizio dell'anno scolastico hanno seguito raggiungendo risultati molto soddisfacenti per alcuni, ma il lavoro è risultato difficile e faticoso e presto qualcuno, non supportato da interessi scolastici, ha rallentato. Pur considerando i risultati individuali, la classe nel complesso possiede sufficienti conoscenze disciplinari, consolidate ed approfondite per alcuni alunni, mentre piuttosto superficiali e lacunose per altri.

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI**

#### **GLI OBIETTIVI GENERALI PREFISSATI**

- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche;
- usare consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte anche da applicazioni specifiche di tipo informatico;
- individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- capacità di rielaborazione personale effettuando, pur opportunamente guidato, analisi complete e sintesi dei risultati.

per quanto detto nelle precedenti osservazioni, gli obiettivi, sono stati raggiunti in misura differente da ciascun alunno, come risulterà più dettagliatamente dai voti che saranno attribuiti in sede di scrutinio finale.

#### **Conoscenze:**

Il piano cartesiano, la funzione lineare e la parabola

- Coordinate cartesiane ortogonali sul piano
- Rappresentazione grafica di una funzione
- La retta: forma implicita, forma esplicita e rappresentazione grafica
- Calcolo delle coordinate del punto di intersezione di due rette
- Rappresentazione nel piano cartesiano
- La Parabola
- Definizione ed equazione della parabola.
- Calcolo delle coordinate del vertice, del fuoco, dell'equazione dell'asse di simmetria e dell'equazione della direttrice.
- Intersezione di una parabola con gli assi coordinati.
- Studio e rappresentazione grafica dell'equazione  $y = ax^2 + bx + c$ .

Funzioni economiche:

- la funzione domanda, funzione dell'offerta, punto di equilibrio,
- funzione costi: costo unitario costo marginale;
- funzione ricavo;
- funzione profitto: studio del modello matematico;

La Ricerca Operativa : introduzione, le fasi della RO;

- costruzione di un modello matematico seguendo le fasi della R.O. Classificazione dei problemi;
- problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati;
- problemi di scelta il cui modello matematico è una funzione non lineare. Studio e

considerazioni su: zona di utile e zona di perdita.

### Abilità:

- saper calcolare e discutere semplici situazioni di mercato;
- sviluppare processi di analisi e di sintesi;
- analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati;
- saper classificare un problema di scelta;
- saper risolvere un problema di max. min. con funzione obiettivo lineare;
- saper risolvere un problema di max. min. con funzione obiettivo non lineare;

### Competenze:

- utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate;
- comprendere e padroneggiare il senso dei formalismi matematici introdotti;
- sviluppare attitudini analitiche e sintetiche;
- rappresentare nel piano cartesiano le funzioni lineari e la parabola;
- risolvere particolari problemi di Ricerca Operativa: problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati;

## CONTENUTI TRATTATI

### **U.D.A. 1 IL PIANO CARTESIANO, LA FUNZIONE LINEARE E LA PARABOLA**

#### **Ripetizione:**

- Coordinate cartesiane ortogonali sul piano
- Rappresentazione grafica di una funzione
- La retta: forma implicita, forma esplicita e rappresentazione grafica
- Calcolo delle coordinate del punto di intersezione di due rette
- Rappresentazione nel piano cartesiano
- La Parabola
- Definizione ed equazione della parabola.
- Calcolo delle coordinate del vertice, del fuoco, dell'equazione dell'asse di simmetria e dell'equazione della direttrice.
- Intersezione di una parabola con gli assi coordinati.
- Studio e rappresentazione grafica dell'equazione  $y = ax^2 + bx + c$ .

### **U.D.A. 2 FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI**

#### **Ripetizione**

- dominio e derivate di funzioni di una variabile;

### **U.D.A. 3 FUNZIONI ECONOMICHE IN UNA VARIABILE**

#### Funzioni economiche:

- la funzione domanda, funzione dell'offerta, punto di equilibrio,
- funzione costi: costo unitario costo marginale;
- funzione ricavo;
- funzione profitto: studio del modello matematico;

### **U.D.A. 4 RICERCA OPERATIVA**

- Ricerca Operativa e teoria delle decisioni;

- scopi, metodi e fasi della R. O.;
  - classificazione dei problemi;
  - **problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: caso continuo**
- \*Gli Argomenti in grassetto sono via di svolgimento

## METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

### Metodi e strategie didattiche

- Lezione frontale mediante utilizzo del libro di testo
- Esercizi applicativi

### Strategie di recupero

In itinere:

- Ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità
- Ritornando sugli stessi argomenti, con modalità diverse
- Ritornando sugli stessi argomenti, con interventi individualizzati
- Assegnando esercizi e lavori vari personalizzati

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI ED ORE DI LEZIONE

- Libro di testo: Matematica. Rosso di Bergamini- Trifone- Barone. Editore Zanichelli vol.4 e vol.5;

Numero di ore settimanali : 3

Ore annuali previste 99

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Gli strumenti utilizzati per la verifica formativa e sommativa, finalizzati ad accertare il livello di conseguimento, o di non conseguimento, degli obiettivi disciplinari, prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze, sono stati: interrogazioni brevi e lunghe, esercizi dati per casa e compiti in classe. I criteri di valutazione, stabiliti sulla corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza ed abilità sono descritti nelle griglie qui di seguito riportate, approvate in sede di team disciplinare all'interno del dipartimento della disciplina.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE**

Alunno .....

Classe \_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_

<p><b>Conoscenza degli argomenti</b></p>	<input type="checkbox"/> Completa e approfondita <input type="checkbox"/> Completa <input type="checkbox"/> Essenziale <input type="checkbox"/> Superficiale/parziale/frammentaria <input type="checkbox"/> Debole e confusa	<input type="checkbox"/> 2,5 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 1,5 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 0,5
<p><b>Applicazione di regole e tecniche operative</b></p>	<input type="checkbox"/> Precisa, corretta e personale <input type="checkbox"/> Corretta <input type="checkbox"/> Sostanzialmente corretta ma imprecisa <input type="checkbox"/> Approssimativa <input type="checkbox"/> Imprecisi ed inefficienti	<input type="checkbox"/> 2,5 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 1,5 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 0,5
<p><b>Strategie risolutive</b> Il procedimento logico seguito è:</p>	<input type="checkbox"/> Corretto e personale <input type="checkbox"/> Corretto <input type="checkbox"/> Sostanzialmente corretto ma impreciso <input type="checkbox"/> Incerto/confuso <input type="checkbox"/> Inefficace	<input type="checkbox"/> 2,5 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 1,5 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 0,5
<p>Uso del linguaggio specifico</p>	<input type="checkbox"/> Appropriato <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Impreciso <input type="checkbox"/> Improprio <input type="checkbox"/> Assolutamente non pertinente	<input type="checkbox"/> 2,5 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 1,5 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 0,5

In caso di mancato svolgimento, l'elaborato sarà valutato con una votazione pari a = 2/10

Voto...../10

### CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

La valutazione terrà conto innanzitutto del livello assoluto di conoscenze e competenze raggiunto; quindi della situazione di partenza di ciascun allievo e dei progressi compiuti nel percorso di apprendimento; inoltre, il livello di acquisizione delle conoscenze sarà rapportato al livello medio della classe.

In considerazione dei descrittori che definiscono i livelli del Quadro europeo delle qualifiche, la definizione dei criteri per la corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza, abilità e competenza è la seguente:

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLI
1-2	Non espresse	Non applica le conoscenze minime, neanche se guidato	Volontariamente non espressa	<b>CRITICO</b>
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime, solo se guidato, con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	
4	Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nella esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	
5	Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose.	<b>BASE</b>
6	Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	
7	Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	<b>INTERMEDIO</b>
8	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi, in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	<b>ALTO</b>
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse	
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali	

Nota: il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di diversi livelli di conoscenza, abilità e competenza.

## 24. DISCIPLINA: DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

### OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe VATUR ha frequentato regolarmente il corso di Discipline Turistiche Aziendali (DTA). La presenza alle lezioni è risultata saltuaria solo per alcuni studenti. Nel corso dell'anno, la classe ha dimostrato complessivamente un discreto interesse nei confronti della materia e l'atteggiamento è risultato quasi sempre corretto e rispettoso delle regole scolastiche.

Il grado di partecipazione al dialogo educativo è stato abbastanza soddisfacente.

Non sempre costante l'impegno dimostrato nello studio a casa e poco puntuale il rispetto delle consegne.

I vari contenuti presenti nella programmazione iniziale sono stati affrontati in funzione dei tempi di apprendimento della classe.

Gli obiettivi disciplinari stabiliti all'inizio dell'anno sono stati mantenuti e complessivamente raggiunti con differenti livelli di profitto.

Un ristretto numero di alunni ha evidenziato gravi lacune di base a causa della mancata acquisizione di un metodo di studio, di impegno discontinuo e applicazione non sempre adeguata raggiungendo un livello di preparazione appena sufficiente.

Gran parte della classe si è dimostrata motivata allo studio e partecipa alle varie attività didattiche proposte, raggiungendo nel complesso un discreto livello di preparazione.

Alcuni allievi si sono distinti in particolar modo, per partecipazione attiva, senso di responsabilità ed impegno costante nello studio e nel rispetto delle consegne e per un buono/ottimo livello di preparazione.

### OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

#### OBIETTIVI GENERALI:

##### Conoscenze:

- L'assestamento e la chiusura dei conti
- Il bilancio di esercizio e l'analisi di bilancio per indici
- Tecniche di controllo e monitoraggio dei processi
- Qualità nelle imprese turistiche
- Prodotti turistici a catalogo e a domanda
- Il catalogo come strumento di promo-commercializzazione
- Tecniche di organizzazione per eventi
- Strategia aziendale e pianificazione strategica
- Struttura e funzioni del business plan
- Reporting e analisi degli scostamenti
- Marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile dell'Ente Pubblico
- Piano di qualificazione e sviluppo dell'offerta
- Strategie di marketing e customer relationship management
- Struttura del piano di marketing

##### Abilità:

- Distinguere le varie operazioni di assestamento.
- Determinare il reddito di esercizio dai costi e ricavi di competenza assestati e il patrimonio di funzionamento
- Saper leggere un bilancio in forma abbreviata di un'impresa turistica.
- Riclassificare lo Stato patrimoniale secondo il criterio finanziario e il Conto economico a valore aggiunto.
- Saper calcolare e commentare i principali indici di bilancio
- Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici
- Utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche
- Elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico, e il relativo prezzo con riferimento al territorio e alle sue caratteristiche
- Interpretare le informazioni contenute nei cataloghi
- Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività di sistema
- Individuare la mission, la vision, la strategia e la pianificazione di casi aziendali dati
- Elaborare il business plan
- Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo



- dell'impresa turistica
- Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'estero
  - Utilizzare gli strumenti multimediali e le nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione del servizio
  - Elaborare un piano di marketing territoriale in funzione delle politiche economiche e finanziarie poste in essere per la governance del settore

#### Competenze:

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici

### **CONTENUTI TRATTATI**

#### **LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO, DI EPILOGO E DI CHIUSURA**

- Gli assestamenti: scritture di completamento, di integrazione, di rettifica e di ammortamento
- Il riepilogo dei costi e dei ricavi di esercizio
- La chiusura generale dei conti e il patrimonio di funzionamento

#### **IL BILANCIO E L'ANALISI PER INDICI**

- Il bilancio di esercizio civilistico
- La redazione del bilancio di esercizio in forma abbreviata
- L'analisi di bilancio: funzioni, procedure e utilità
- La riclassificazione dello Stato patrimoniale
- La riclassificazione del Conto economico
- L'analisi di bilancio per indici

N.B. a completamento del programma del quarto anno.

#### **ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE**

- L'analisi dei costi
- Il controllo dei costi: il direct costing
- Il controllo dei costi: il full costing
- Il controllo dei costi: l'Activity Based Costing (ABC)
- L'analisi del punto di pareggio (break even analysis)
- Il sistema di qualità nelle imprese turistiche

#### **TOUR OPERATOR. PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA**

- L'attività dei tour operator
- Il prezzo di un pacchetto turistico
- Il marketing e la vendita dei pacchetti turistici
- Il business travel

#### **PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE**

- La pianificazione strategica
- Le strategie aziendali e i piani aziendali
- Il business plan
- Il budget

- L'analisi degli scostamenti

### **IL MARKETING TERRITORIALE**

- La destinazione turistica
- I fattori di attrazione di una destinazione turistica
- I flussi turistici
- Dall'analisi SWOT al posizionamento
- Il piano di comunicazione e promozione

### **METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO**

- lezione frontale
- lezione interattiva
- insegnamento individualizzato
- esercitazioni in classe
- lavori di gruppo
- recupero in itinere con attività di ripetizione e potenziamento (spiegazioni individualizzate, individuazione e sintesi dei concetti chiave, esercitazioni individuali e di gruppo, ripassi e spiegazioni aggiuntive anche in occasione delle verifiche)

### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo: "Scelta turismo up/volume 3" – G. Campagna, V. Loconsole - Tramontana
- articoli tratti da riviste e quotidiani
- appunti, mappe concettuali, fotocopie e materiali digitali (video, approfondimenti, ppt, ecc.) forniti dall'insegnante e condivisi sulla piattaforma Google Classroom.

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

Tipologia di verifica:

- interrogazioni orali;
- prove scritte semistrutturate con domande a scelta multipla, domande vero/falso, domande aperte, esercizi.

Le verifiche sono state effettuate al termine delle varie U.D. o dopo la trattazione di una parte significativa di esse, al fine di accertare la conoscenza dei contenuti e il livello generale di apprendimento.

I criteri di valutazione sono quelli stabiliti dal Collegio dei Docenti ed allegati al P.T.O.F. (voti espressi in decimi). Le griglie di valutazione utilizzate sono quelle condivise e approvate da tutti i docenti di Discipline economiche aziendali dell'Istituto.

## Griglia di valutazione prova orale di Discipline turistiche aziendali

PARAMETRI E INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	MISURAZIONE E VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO IN DECIMI
<b>Conoscenza specifica dei contenuti</b>	Corretta ed approfondita	Ottimo /eccellente	3
	Corretta ma non approfondita	Discreto/buono	2,5
	<b>Sufficiente con errori che non inficiano la comprensione</b>	<b>Sufficiente</b>	<b>2</b>
	Limitata e con errori	Insufficiente	1,5
	Scarsa e scorretta	Nettamente insufficiente	1,25
<b>Esposizione e linguaggio tecnico specifico</b>	Esposizione organica ed articolata, lessico ricco, uso appropriato dei termini specifici	Ottimo /eccellente	2,5
	Esposizione organica con utilizzo di una adeguata terminologia specifica	Discreto/buono	2
	<b>Esposizione semplice e lineare, lessico accettabile</b>	<b>Sufficiente</b>	<b>1,5</b>
	Esposizione confusa, lessico improprio e utilizzo improprio dei termini tecnici	Insufficiente	1
	Esposizione disorganica, lessico inadeguato	Nettamente insufficiente	0,75
<b>Applicazione delle conoscenze</b>	Applica le conoscenze e le procedure alla soluzione di problemi nuovi senza errori e imprecisioni	Ottimo /eccellente	2,5
	Applica le conoscenze e le procedure alla soluzione di problemi anche complessi ma incorre in imprecisioni	Discreto/buono	2
	<b>Applica le conoscenze in compiti semplici</b>	<b>Sufficiente</b>	<b>1,5</b>
	Evidenzia difficoltà nell'applicare le conoscenze anche a compiti semplici e commette errori gravi	Insufficiente	1
	Evidenzia notevolissime difficoltà nell'applicare scarse conoscenze	Nettamente insufficiente	0,5
<b>Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione</b>	Effettua analisi, sintesi e rielaborazione critica	Ottimo /eccellente	2
	Effettua analisi e sintesi	Discreto/buono	1,5
	<b>Effettua analisi semplici e non approfondite</b>	<b>Sufficiente</b>	<b>1</b>
	Non effettua alcuna analisi	Nettamente insufficiente	0,5

## Griglia di valutazione prova scritta di Discipline turistiche aziendali

PARAMETRI E INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	MISURAZIONE E VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO IN DECIMI
<b>Conoscenza specifica dei contenuti</b>	Completa e approfondita	Ottimo /eccellente	3
	Completa	Discreto/buono	2,5
	<b>Essenziale</b>	<b>Sufficiente</b>	<b>2</b>
	Frammentaria	Insufficiente	1,5
	Inadeguata	Nettamente insufficiente	1,25
<b>Comprensione</b>	Adeguata e consapevole	Ottimo /eccellente	2,5
	Adeguata	Discreto/buono	2
	<b>Adeguata ai contenuti minimi</b>	<b>Sufficiente</b>	<b>1,5</b>
	Limitata	Insufficiente	1
	Scarsa e scorretta	Nettamente insufficiente	0,75
<b>Applicazione delle procedure tecnico contabili</b>	Corretta	Ottimo /eccellente	2,5
	Corretta ma con imprecisioni	Discreto/buono	2
	<b>Parzialmente corretta</b>	<b>Sufficiente</b>	<b>1,5</b>
	Meccanica e scorretta	Insufficiente	1
	Del tutto inadeguata	Nettamente insufficiente	0,75
<b>Congruenza dei risultati e correttezza dei calcoli</b>	Risultati congrui e calcoli corretti	Ottimo /eccellente	2
	Risultati congrui e calcoli quasi sempre corretti	Discreto/buono	1,5
	<b>Risultati parzialmente congrui e calcoli parzialmente corretti</b>	<b>Sufficiente</b>	<b>1</b>
	Risultati poco congrui e calcoli non sempre corretti	Insufficiente	0,5
	Risultati non congrui e calcoli errati	Nettamente insufficiente	0,25

## 25. DISCIPLINA: TEDESCO

### OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

**PROFILO** La classe è composta da 23 allievi di cui 18 ragazze e 5 ragazzi. Il comportamento degli allievi è stato corretto e rispettoso, tanto da creare un clima particolarmente disteso e di cooperazione didattica. All'inizio dell'anno scolastico, la classe ha avvertito un senso di incertezza, dovuto al cambiamento di più docenti nella disciplina Lingua tedesca. Ciò ha portato ad un disorientamento anche a livello scolastico, con difficoltà di organizzazione del carico scolastico e delle prestazioni richieste. Con il passare del tempo, la classe ha evidenziato in parte l'interesse per la Lingua tedesca anche a causa delle restrizioni Covid e delle relative conseguenze verificatesi già a partire dal primo anno in cui la disciplina Lingua tedesca è subentrata, cioè al terzo anno scolastico. Al di là di queste osservazioni, il rendimento scolastico può dirsi sufficiente per la maggior parte degli studenti della classe, molto soddisfacente per una parte di loro. Persiste qualche insicurezza nella rielaborazione autonoma dei contenuti.

### OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Saper relazionare su un viaggio.

Lavorare in piccoli gruppi per acquisire e utilizzare le competenze linguistiche e professionali in situazioni concrete.

Fare un resoconto orale e/o scritto su un'esperienza di stage.

Scrivere un'email ad un amico.

Conoscere le principali professioni in ambito turistico e saper descrivere i loro compiti.

Scrivere un Curriculum Vitae e una domanda d'impiego.

Sostenere un colloquio di lavoro.

Comprendere testi scritti e orali relativi alla scuola e alle modalità di viaggio dei giovani.

Comprendere un'offerta di soggiorno linguistico.

Comprendere testi scritti e orali relativi agli stage.

Comprendere testi riguardanti il mondo del lavoro in ambito turistico.

Comprendere un annuncio di lavoro in ambito turistico.

Comprendere un annuncio di lavoro.

Comprendere testi scritti e orali relativi alla storia del turismo.

Comprendere una circolare informativa o una comunicazione pubblicitaria scritta relativa a un viaggio.

## CONTENUTI TRATTATI

### FACHTHEMEN

- Duale Ausbildung
- Beliebte Ausbildungsberufe nach Geschlecht
- Wie verreisen Jugendliche am liebsten?
- Interview mit einem Experten für Sprachreisen
- Unser Schüleraustausch

### KORRESPONDENZ

- Angebot von Klassenfahrten

### GRAMMATIK

- Presente indicativo dei verbi
- Presente indicativo dei verbi modali
- Verbi con preposizione

### FACHTHEMEN

- Das Praktikum
- Betriebspraktikum in der 9.Jahrgangsstufe am Max-Born-Gymnasium
- Mein Praktikum: ein Bericht
- Katrin berichtet über ihr Praktikum
- Mein Praktikumbericht/Praktikumsfragebogen

### GRAMMATIK

- Perfekt
- Präteritum
- Aggettivi numerali ordinali

### FACHTHEMEN

- Wichtige Berufe im Tourismus
- Stellenanzeigen
- Lebenslauf

### GRAMMATIK

- Costruzione diretta della frase

- Costruzione inversa della frase
- Costruzione traspositiva delle frasi secondarie
- Pronomi relativi

#### FACHTHEMEN

- Geschichte des Tourismus
- Als die Deutschen das Reisen entdeckten
- Reiseberichte

#### GRAMMATIK

- Frasi secondarie infinitive
- Sostantivi maschili deboli
- Aggettivi e participi sostantivati

#### FACHTHEMEN

- Reiseformen
- Die beliebtesten Verkehrsmittel der Deutschen für die Urlaubsreise 2020
- Intelligent Mobil
- Flixbus

#### GRAMMATIK

- Comparativo
- Superlativo

#### FACHTHEMEN

- Reiseveranstalter und Reisebüros
- Internet oder Reisebüros?
- Tourismusmessen
- Italienische Fremdenverkehrsämter

#### GRAMMATIK

- Frasi causali
- Frasi interrogative indirette Frasi concessive
- Preposizioni con Accusativo
- Preposizioni con Dativo

#### FACHTHEMEN

- Hotelklassifizierung in Italien und in Deutschland
- Ein Hotel beschreiben



- Traumurlaub im Familienhotel Hotelbroschüre erstellen
- Im Hotel check-in/check-out an der Rezeption

#### GRAMMATIK

- La declinazione dell'aggettivo attributivo
- Konjunktiv II

#### FACHTHEMEN

- Bed & Breakfast
- Bed & Breakfast L'Ozio

#### GRAMMATIK

- Verbi di posizione
- Frasi condizionali senza Wenn
- Frasi infinitive con statt... zu/ohne...zu/um...zu+inf.
- Futuro

#### FACHTHEMEN

- Camping
- Camping heute
- Camping Village Santapomata

#### GRAMMATIK

- Frasi temporali introdotte da als/wenn
- Frasi temporali introdotte da sobald/seitdem/während
- Frasi temporali introdotte da bis/solange
- Frasi temporali introdotte da bevor/nachdem

#### FACHTHEMEN

- Feriendorf
- Ein Feriendorf am Meer von Sardinien

#### GRAMMATIK

- Participio presente
- Preposizioni con significati di tempo

#### FACHTHEMEN

- Der Bauerhof
- Zwei Bauernhöfe im Vergleich

## GRAMMATIK

- Preposizioni con Accusativo e Dativo
- Passivo
- Forme sostitutive del Passivo

## FACHTHEMEN

- Die Jugendherberge
- Die Jugendherberge Hamburg

## GRAMMATIK

- Genitivo
- Preposizioni con il Genitivo
- Avverbi pronominali

## FACHTHEMEN

- Glamping
- Couchsurfing
- Albergo diffuso (verstreutes Hotel)
- Experimentelle Reise, Erfahrungreise, erlebnisorientiertr Reise
- Greeter
- Das Home Restaurant
- Sanfter Tourismus
- Tourismus der Zukunft – Roboter im Hotel

## GRAMMATIK

- Le frasi finali
- Frasi participiali
- Il doppio infinito

REISEPROGRAMME: Der See; Das Meer; Das Gebirge; Kunststädte; Kurorte; Vergnügungsparks

## KORRESPONDENZ:

- Angebot von Klassenfahrten
- E-mail an einen Freund
- Bewerbung
- Rundschreiben
- Werbeschreiben
- Präsentation der neuen Kataloge
- Erstanfrage und negative Antwort darauf
- Antwort auf Anfrage mit Gegenangebot
- Anfrage und Angebot
- Reservierung

- Reservierungsbestätigung
- Stornierung einer Reservierung
- Beschwerde
- Antwort auf Beschwerde
- Rechnung
- Zahlungserinnerung/Mahnung
- Antwort auf Mahnung
- Bitte um Namen und Adressen von Jugendherbergen
- Antwort auf die Bitte

Hotel Mainbernheim – Gästefragebogen

## **METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO**

### Metodi e strategie didattiche

- Lezione frontale mediante utilizzo del libro di testo, basata su: comprensione, esercitazione, assimilazione e produzione
- Lezioni a distanza in modalità sincrona e asincrona
- Esercizi applicativi
- Utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave
- Ricerche in internet
- Consultazione di pertinenti quotidiani e riviste
- Lezione frontale
- Flipped classroom
- Cooperative learning

### Strategie di recupero In itinere:

- Ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità
- Ritornando sugli stessi argomenti, con modalità diverse
- Ritornando sugli stessi argomenti, con interventi individualizzati

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- libro di testo: E' stato utilizzato il manuale "NEW IN DESIGN - Technical English for Graphic Design and Advertising" di P.Gherardelli e E.Wiley Harrison - casa editrice. HOEPLI.
- libri integrativi a quello in adozione, riviste, documentazione in genere
- video documentari e filmati,
- Internet

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

DESCRITTORI CORREZIONE COMPITI

- Capacità di sintesi
- Corretto uso dell'ortografia
- Corretto uso delle strutture morfo-sintattiche
- Aderenza alla traccia
- Corretto uso della lingua adeguato alla situazione comunicativa
- Coesione e coerenza espressiva
- Correttezza formale
- Corretto uso delle espressioni specifiche
- Originalità e varietà della lingua
- Corretta applicazione delle regole grammaticali
- Conoscenza del lessico appropriato
- Corretta esposizione del concetto in lingua
- Corretto uso dei connettivi
- Capacità di comunicare in maniera opportuna

Punteggio	Descrizione	
INDICATORI	TOT PUNT I	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
1. Capacità di comprensione	10	<i>Ha compreso il testo in modo</i> 10 = completo, ampio, articolato 9 = completo, ampio 8 = buono, soddisfacente 7 = sostanziale/ discreto 6 = essenziale 5 = parziale 4 = limitato
2. Produzione della lingua	10	<i>Ha composto l'elaborato con espressioni</i> 10 = appropriate, coese, personali 9 = appropriate 8 = pertinenti 7 = adeguate 6 = semplici, essenziali 5 = parzialmente appropriate 4 = inadeguate

<p>3. Uso delle funzioni e delle strutture linguistiche di base</p>	<p>10</p>	<p><i>Ha usato un linguaggio</i></p> <p>10= ricco, ben strutturato, corretto</p> <p>9 = ampio e corretto</p> <p>8 = chiaro, abbastanza corretto</p> <p>7 = sostanzialmente corretto</p> <p>6 = accettabile</p> <p>5 = poco corretto</p> <p>4 = poco comprensibile</p>
<p>INDICATORI PER LA VALUTAZIONE ORALE</p>	<p>TOT PUNTI</p>	<p><i>CRITERI DI ATTRIBUZIONE</i></p>
<p>1. Pronuncia e intonazione</p>	<p>10</p>	<p><i>10 = corrette e vicine ai modelli nativi</i></p> <p><i>9 = corrette o con lievi imprecisioni</i></p> <p><i>8 = abbastanza corrette</i></p> <p><i>7 = discrete</i></p> <p><i>6 = accettabili</i></p> <p><i>5 = parzialmente corrette</i></p> <p><i>4 = inadeguate</i></p>
<p>2. Accuracy (accuratezza / correttezza lessicale e grammaticale)</p>	<p>10</p>	<p><i>10 = completa</i></p> <p><i>9 = con lievi imprecisioni</i></p> <p><i>8 = buona</i></p> <p><i>7 = discreta</i></p> <p><i>6 = essenziale</i></p> <p><i>5 = parziale</i></p> <p><i>4 = scarsa</i></p>

3. Fluency (scioltezza ed efficacia comunicativa)	10	<i>10= complete e sicure</i> <i>9 = complete</i> <i>8 = buone</i> <i>7 = discrete</i> <i>6 = essenziali</i> <i>5 = parziali</i> <i>4 = limitate</i>
---	----	---

Trebisacce, 08/05/2023

Firma  
Giovanna Lanciano

## 26. DISCIPLINA: FRANCESE

### OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

LA CLASSE E' COMPOSTA DA 23 ALUNNI, DI CUI 19 ALUNNE E 4 ALUNNI SI PRESENTA RISPETTOSA E CORRETTA; LA FREQUENZA PER ALCUNI DI LORO NON E' STATA ASSIDUA. TANTO CHE PRESENTANO DELLE PROBLEMATICITA' SIA NELLA DIDATTICA CHE NELLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA. SONO STATI A ME ASSEGNATI NEL TERZO ANNO E PRESENTAVANO, ALCUNI DI LORO, DELLE GROSSE LACUNE. E' STATO UN DURO LAVORO DOVENDO RIPRENDERE DALLA BASE GRAMMATICALE AL LINGUAGGIO, LETTURA E TRADUZIONE. FINO AD ARRIVARE AD OGGI A SFIORARE PER ALCUNI DI LORO LA SUFFICIENZA. LA SCOLARESCA SI SUDDIVIDE SU TRE LIVELLI: SUFFICIENTE, BUONO E SOLO PER POCHI OTTIMO. INFINE L'INTERA CLASSE SI PRESENTA PER L'ESAME DI STATO CON UNA PREPARAZIONE SODDISFACENTE.

### OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

#### OBIETTIVI GENERALI:

##### Conoscenze:

- LINGUA: FUNZIONE LINGUISTICA COMUNICATIVA E STRUTTURALE GRAMMATICALE NECESSARIA PER RAGGIUNGERE IL LIVELLO B2
- CULTURA: ALCUNI ASPETTI RELATIVI ALLA STORIA E ALLA CIVILTA' DEI PAESI FRANCOFONI; ALCUNI ARGOMENTI RIGUARDANTE LE ATTIVITA' SOCIO-ECONOMICHE.

##### Abilità:

- COMPRENDERE IN MODO GLOBALE SELETTIVO E DETTAGLIATO TESTI SCRITTI E ORALI
- COMPRENDERE, CONTESTUALIZZARE E ANALIZZARE TESTI DI CULTURA E DI ATTUALITA'

##### Competenze:

- PADRONANZA DELLA LINGUA FRANCESE
- COMPrensione DEGLI ARGOMENTI SVOLTI DI TESTO SVOLTI DURANTE L'ANNO
- COMPrensione DEGLI ASPETTI SIGNIFICATIVI DELLA CIVILTA'

### CONTENUTI TRATTATI

#### PER CAPITOLI:

LA VENTE DE PRESTATIONS ET DE SERVICES  
CRÈER ET ORGANISER LES FORFAIS TOURISTIQUES  
LES IMPACTS DU TOURISME  
PARCOURS À TRAVERS LES BEAUTÈS D'ITALIE

## METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

### Metodi e strategie didattiche

- Lezione frontale mediante utilizzo del libro di testo
- Lezioni a distanza in modalità sincrona e asincrona
- Esercizi applicativi
- Utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave
- Ricerche in internet
- Utilizzo di quaderni operativi
- Consultazione di pertinenti quotidiani e riviste

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo: anche in versione digitale con esercizi
- libri integrativi a quello in adozione, riviste, documentazione in genere
- video documentari e filmati,
- quaderni di lavoro
- Internet

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Comprensione del testo scritto e orale, dialogo

### GRIGLIE DI VALUTAZIONE

#### LINGUA FRANCESE PROVA ORALE

	Indicatori	Descrittori	Voto
A	Correttezza e padronanza della lingua	Si esprime con correttezza, fluidità ed efficacia	9 - 10
		Si esprime con correttezza e fluidità	8
		Si esprime correttamente	7
		Rileva qualche incertezza nell'espressione ed errori che non limitano però la comprensione	6
		Si esprime in maniera incerta, con diffusi errori	5
		Presenta diffusi e gravi errori che limitano seriamente la comprensione	4
		La comprensione è impedita dalla presenza di gravi e numerosi errori	1 - 3



<b>B</b>	Quantità / qualità delle conoscenze	Conoscenze ottime	10
		Conoscenze buone	9
		Conoscenze discrete	8
		Conoscenze pienamente sufficienti	7
		Conoscenze sufficienti	6
		Conoscenze mediocri	5
		Conoscenze insufficienti	4
		Conoscenze gravemente insufficienti	1 - 3

**A+B/2=**

### LINGUA FRANCESE PROVE SCRITTE

	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Più che sufficiente	Buono	Ottimo
Decimi	1-2-3	4-5	6	7	8-9	10
Uso della lingua						
Conoscenze						
Capacità critiche e originalità espressiva						
Calcolo del punteggio	Totale					
	Punteggio in decimi					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO

PRODOTTO DA VALUTARE: (multimediale, cartaceo, manufatto)

DIMENSIONI DI OSSERVAZIONE	CRITERI	DESCRITTORI DI LIVELLO			
		4	3	2	1
RISPETTO DELLA CONSEGNA E DEI TEMPI	Completezza del prodotto e puntualità nei tempi.	Prodotto completo in ogni parte, eseguito nel rispetto dei tempi previsti.	Prodotto adeguato ai parametri della consegna e dei tempi previsti.	Prodotto eseguito in modo sommario, con sollecito al rispetto dei tempi.	Pr Prodotto incompleto e inadeguato, sia rispetto ai termini della consegna che del tempo.
LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE	Padronanza degli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza.	Linguaggio specifico pertinente e corretto.	Utilizzo di linguaggio standard.	Linguaggio semplice ma adeguato allo scopo.	Linguaggio confuso e non sempre pertinente/ in fase di acquisizione
	Formulazioni e di ipotesi sulla lingua scritta, riproduzione e confronti delle scritture, anche utilizzando le tecnologie.	Corretta formulazione delle ipotesi, contenuto esauriente e ben organizzato.	Discreta formulazione delle ipotesi, contenuto semplice, ma esauriente.	Formulazione parziale delle ipotesi, ma sufficiente nei contenuti essenziali	Formulazione imprecisa delle ipotesi, contenuto scarso e confuso.
	Utilizzo del metalinguaggio: ricerca di assonanze e	Utilizzo corretto, ben articolato e funzionale allo scopo.	Utilizzo semplice, ma adeguato allo scopo, discretamen	Utilizzo essenziale, non sempre ben articolato	Utilizzo assente o insufficiente, articolato in modo confuso e non rispondente

CORRETTEZZA, PRECISIONE, FUNZIONALITÀ DELLA LINGUA	rime, somiglianze semantiche.		te articolato		allo scopo.
	Repertorio linguistico appropriato	Struttura bene organizzata, utilizzo pertinente e corretto	Struttura schematica, ma corretta e coerente alla richiesta	Struttura poco articolata, ma adeguata allo scopo	Struttura disordinata  e/o incoerente
	Riflessione sulle  Conoscenze / regole di funzionament o della lingua	Riflessione appropriata	Riflession e discreta e adeguata	Riflessione essenziale e basilare	Inadeguata /in fase di strutturazione
	<b><u>PUNTEGGIO RELATIVO AL PRODOTTO:</u> _____ / 24</b>				

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO

COMPETENZA DI CITTADINANZ A	INDICATO RI	DESCRITTORI DI LIVELLO			
		4	3	2	1
ACQUISIRE ED INTERPRETAR E L'INFORMAZI ONE	Selezionare e organizzare contenuti	La selezione e l'organizzazi one dei contenuti sono pertinenti e corrette	La selezione e l'organizzazi one dei contenuti sono buone	La selezione e l'organizzazi one dei contenuti sono accettabili	La selezione e l'organizzaz ione dei contenuti sono inadeguate e/o incomplete

<p><b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b></p>	<p>Realizzare collegamenti e mettere in relazione saperi e conoscenze afferenti a diversi campi di esperienza.</p>	<p>Sa mettere in relazione, con correttezza e pertinenza, conoscenze afferenti a diversi campi di esperienza.</p>	<p>Sa fare precisi collegamenti tra conoscenze afferenti ai diversi campi di esperienza.</p>	<p>Sa realizzare adeguati collegamenti tra le diverse conoscenze e informazioni.</p>	<p>I collegamenti sono inadeguati.</p>
<p><b>COMUNICARE PROGETTARE</b></p>	<p>Produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.</p>	<p>Sa realizzare ottimi strumenti di comunicazione visiva e multimediale.</p>	<p>Sa realizzare buoni strumenti di comunicazione visiva e multimediale.</p>	<p>Sa realizzare adeguati strumenti di comunicazione visiva e multimediale.</p>	<p>Gli strumenti di comunicazione visiva e multimediale sono inadeguati.</p>
<p><b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE RISOLVERE PROBLEMI</b></p>	<p>Gestire con autonomia e responsabilità strumenti e procedure in un contesto di lavoro o di studio.</p>	<p>È autonomo e responsabile nella gestione di strumenti e procedure.</p>	<p>Dimostra buona autonomia e responsabilità nella gestione di strumenti e procedure.</p>	<p>Dimostra adeguata autonomia e responsabilità nella gestione di strumenti e procedure.</p>	<p>Dimostra scarsa autonomia e responsabilità nella gestione di strumenti e procedure.</p>
<p><b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b></p>	<p>Interagire con gli altri, proporre soluzioni; rivedere le proprie posizioni e rispettare i ruoli.</p>	<p>Interagisce in modo costruttivo, rivede le sue posizioni e rispetta i ruoli.</p>	<p>Interagisce in modo positivo, generalmente rispetta i ruoli.</p>	<p>Interagisce in modo non sempre positivo. Rispetta i ruoli dopo i richiami.</p>	<p>Interagisce in modo scorretto, anche se sollecitato fatica a rispettare i ruoli.</p>

PUNTEGGIO RELATIVO AL PROCESSO: \_\_\_\_\_ / 20

### LIVELLI/GIUDIZI DI PADRONANZA DELLE COMPETENZE

LACUNOSO INIZIALE	BASILARE	INTERMEDIO	AVANZATO	ECCELLENTE
L'allievo presenta difficoltà nell'esecuzione del compito. Non è autonomo e stenta nella comunicazione e nella socializzazione delle esperienze e delle conoscenze. Da strutturare la capacità di autovalutazione e del proprio lavoro.	L'allievo è in grado di affrontare compiti semplici, in contesti noti, che porta a termine quasi sempre in modo autonomo e consapevole, ponendo in atto procedure standard ed efficaci.	L'allievo è in grado di affrontare compiti complessi, in contesti via via meno noti, per la cui soluzione efficace pone in atto procedure appropriate, che esegue in modo autonomo e consapevole.	L'allievo è in grado di affrontare compiti complessi, anche in contesti poco noti, per la cui soluzione efficace pone in atto procedure innovative ed originali, che esegue in modo autonomo e con piena consapevolezza dei processi attivati e dei principi sottostanti.	L'allievo affronta compiti complessi in contesti nuovi, sui quali interviene con spirito critico, opera generalizzazioni trovando soluzioni efficaci, utilizza procedure innovative ed originali.

67

### Tabella di corrispondenza punteggio/livelli

PUNTEGGIO		LIVELLI	
Da	11 / 25	1.	Lacunoso/iniziale
	26 / 30	2.	Basilare

31 / 37	3. Intermedio
38 / 42	4. Avanzato
43 / 44	5. Eccellente

## DEFINIZIONE DEI CRITERI COMUNI TRA VOTI E LIVELLI DI COMPETENZA CONOSCENZA E ABILITÀ

La definizione dei criteri per la corrispondenza tra voti e livelli di competenze, conoscenza e abilità sono quelli di conoscere e comprendere gli elementi essenziali di ciascuna disciplina e possedere un linguaggio specifico adeguato.

Da tener presente come punto di riferimento le effettive condizioni di partenza giudicandone realisticamente i progressi ottenuti.

VOTO	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
9 – 10	Applica le conoscenze in modo corretto e personale anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico e documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce efficacemente situazioni nuove e complesse	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi
8	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace e appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo
7	Esegue correttamente i compiti semplici ed applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi.	Essenziali, con eventuali approfondimenti guidati
6	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e di sintesi, pur individuando i principali nessi logici	Essenziale, ma non approfondito
5	Applica le conoscenze con imprecisione	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i	Superficiali e incerte

	nell'esecuzione di compiti semplici	nessi logici. Compie analisi lacunose	
<b>4</b>	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	Superficiali e lacunose

Il giudizio è gravemente insufficiente per il voto inferiore al 4

## 27. DISCIPLINA: GEOGRAFIA

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE: FRANCA VARCASIA

La geografia contribuisce ad identificare e comprendere questioni essenziali per la società riguardanti la distribuzione spaziale dei fenomeni, le relazioni uomo-ambiente, la dinamica dei flussi turistici. Pertanto, proprio per le problematiche affrontate, la materia favorisce negli alunni le capacità di collegamento con le altre discipline e un corretto approccio per la comprensione di realtà geografiche diverse, abituando i giovani a maturare opinioni personali.

Il gruppo classe, presentava dall'inizio dell'anno scolastico una struttura eterogenea nella disposizione ad acquisire i concetti socio-culturali e nella partecipazione al dialogo educativo. All'interno della classe si sono distinti alcuni studenti assidui e diligenti che hanno saputo esprimere valutazioni critiche e possiedono buone capacità di rielaborazione personale delle conoscenze acquisite.

Gli altri, meno brillanti hanno profuso uno sforzo accettabile per superare le incertezze ed anche se in misura differenziata la loro preparazione può dirsi completa ed esaustiva.

### OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

#### OBIETTIVI GENERALI:

##### Conoscenze:

- una parte della classe ha assimilato i contenuti oggetto di studio in forma piuttosto organica e completa, la maggior parte degli studenti conosce gli elementi contenutistici essenziali ed i termini generali delle problematiche geo-economiche e turistiche.

##### Abilità:

- gli studenti utilizzano un linguaggio specifico, effettuano collegamenti analizzano i fatti economici e le situazioni del settore sia nella sintesi orale che nell'elaborazione scritta di relazioni, itinerari, PowerPoint

##### Competenze:

- una fascia della classe si orienta adeguatamente nell'uso ed elaborazione dei testi geografici ed economici, brani di studio e documenti, rappresentazioni cartografiche, tematiche, grafici e produzioni specifiche del settore turistico, una seconda parte ne elabora elementi di base, funzioni ed applicazioni tecnico-pratiche essenziali. La classe ha competenza a svolgere elaborazioni semplici relative alle situazioni dei sistemi turistici: competenza a leggere la pianta delle città per una fruizione turistica delle civiltà e del patrimonio archeologico, artistico e culturale. Uso di mezzi informatici per lavori di ricerca, produzioni grafiche ed iconiche.

### CONTENUTI TRATTATI

#### IL TURISMO NEL MONDO

Economia del turismo: l'importanza del turismo; il mercato turistico; le tendenze principali; turismo e sviluppo.

Le strutture ricettive e i trasporti

Turismo responsabile e sostenibile.

**L'AFRICA:** il territorio; i climi e gli ambienti; i luoghi da non perdere.

-Africa mediterranea : Il territorio, i climi e gli ambienti, gli insediamenti e le attività, risorse e flussi turistici.

**Egitto**

**Itinerario :** Nella terra dei faraoni.



## Tunisia

### Marocco

-Africa sub sahariana: Il territorio, i climi e gli ambienti, gli insediamenti e le attività, risorse e flussi turistici.

### Kenia

### Madagascar

Approfondimento: il Madagascar ( documentario).

**L'ASIA:** il territorio; i climi e gli ambienti; i luoghi da non perdere.

-Asia occidentale : Il territorio, i climi e gli ambienti, gli insediamenti e le attività, risorse e flussi turistici.

Approfondimento: “ La guerra in Ucraina”.

-Asia meridionale : Il territorio, i climi e gli ambienti, gli insediamenti e le attività, risorse e flussi turistici.

Approfondimento : “ Le montagne più alte del mondo”.

-Estremo Oriente : Il territorio, i climi e gli ambienti, gli insediamenti e le attività, risorse e flussi turistici.

Approfondimento: “ Le steppe e i nomadi”.

**L'AMERICA:** il territorio; i climi e gli ambienti; i luoghi da non perdere.

-America settentrionale: : Il territorio, i climi e gli ambienti, gli insediamenti e le attività, risorse e flussi turistici.

### Stati Uniti d'America

## METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

### Metodi e strategie didattiche

- Lezioni frontali, strategie attraverso lo studio comparato di tipologie geo-economiche e culturali e di modelli che i sistemi economici e culturali del settore turistico stanno consolidando. Relazioni tra fatti geografici e termini delle scienze economiche e turistiche. Decodificazione di dati relativi ad elementi di economia: indicatori economici, forme di mercato.

### Strategie di recupero

- Le attività integrative in itinere sono mirate al recupero delle conoscenze, competenze ed abilità di base attraverso la ripetizione dei nodi concettuali, uso di sintesi riepilogative, questionari di sintesi sulle U.D. Elaborazione al PC di materiale del settore turistico.

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: *Nuovo Passaporto Per il MONDO. Edizione per i nuovi ISTITUTI TECNICI ad indirizzo turistico. Autori :Bianchi, Kohler, Moroni e Vigolini. Editore: De Agostini.*
- Carte geografiche e tematiche.
- Tabelle e grafici .
- Appunti e mappe concettuali.
- Materiali dei sistemi informatici e da internet.
- Video lezioni e documentari( You Tube).

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La verifica periodica verte sulle conoscenze e sulla loro applicazione nella pratica professionalizzante del settore turistico. Per la valutazione sommativa vengono osservate oltre alle abilità e competenze anche le attitudini globali individuali. Gli strumenti di verifica sono colloquio test, letture di carte geografiche, produzione di : itinerari e PowerPoint

### MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

VOTO/10	CONOSCENZE	ABILITA' CAPACITA'	COMPETENZE
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non riesce ad orientarsi Anche se guidato	Nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Non applica le frammentarie neppure se guidato Si esprime in modo scorretto e	Nessuna
4	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le frammentarie guidato. Si esprime in modo scorretto e	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e	Applica le conoscenze con alcuni Si esprime in modo impreciso	Gestisce con difficoltà situazioni semplici, anche se guidato
6	Essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze minime commettere errori, se guidato. Si modo semplice	Gestisce solo se guidato informazioni e situazioni semplici
7	Completa se riesce ad	Applica le conoscenze senza errori sostanziali. Espone in modo	Gestisce in modo corretto le informazioni e le situazioni proposte
8	Complete ed approfondite	Applica le conoscenze, anche a giuridico - economiche più Espone in modo corretto e con linguistica; individua relazioni sia modo non sempre completo	Gestisce in modo corretto le informazioni e le situazioni proposte
9	Complete, con autonomi	Applica le conoscenze in modo autonomo. Espone in modo fluido e in modo appropriato i linguaggi Compie analisi corrette	Rielabora in modo corretto e completo
10	Complete, e con apporti	Applica le conoscenze in modo autonomo anche a situazioni economiche più complesse. Espone	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo

72

## 28. DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

### OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

Ferme restando le peculiarità di ciascuna situazione individuale, la classe nel complesso possiede più che sufficienti conoscenze disciplinari, ben stratificate e consolidate per alcuni alunni, pur avendo palesato la generalità degli allievi positivo interesse nell'approccio al relativo processo di apprendimento, ancorché non sempre sostenuto da un appropriato e confacente grado di assiduità applicativa e di partecipazione al dialogo educativo.

### OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

#### OBIETTIVI GENERALI:

##### Conoscenze:

- concetto di Stato e relativi elementi costitutivi;
- differenze tra forme di Stato e forme di Governo;
- composizione, ruolo e funzioni dei principali organi costituzionali dello Stato Italiano;
- linee portanti dell'organizzazione amministrativa dello Stato;
- rilevanza e struttura organizzativa degli enti territoriali;
- organizzazioni centrali e periferiche operanti in materia di turismo;
- ruolo dell'U.E. e delle organizzazioni internazionali nel turismo;
- strumenti normativi di tutela dei beni culturali e paesaggistici;

##### Abilità:

- saper descrivere l'assetto istituzionale dello Stato italiano e degli enti territoriali;
- comprendere ed analizzare le funzioni dei più importanti organi costituzionali ed i meccanismi che ne regolano i rapporti;
- riconoscere le norme della legislazione turistica;
- riconoscere il ruolo delle associazioni private per finalità di promozione turistica;
- cogliere le interrelazioni tra pubblico e privato in materia turistica;
- analizzare l'organizzazione U.E. ed internazionale del turismo;
- saper distinguere i meccanismi operativi di tutela dei beni culturali e paesaggistici;
- fruire consapevolmente dei mass-media, per ciò che concerne i vasti ambiti della disciplina.

##### Competenze:

- interpretazione di disposizioni di legge;
- formulazione di schede di sintesi;
- soluzione di casi pratici non complessi.

### CONTENUTI TRATTATI

#### STATO, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, COSTITUZIONE

- 1- Lo Stato: nozione ed elementi costitutivi
- 2- Il corpo elettorale - Gli istituti di democrazia diretta
- 3- Parlamento: composizione, struttura, funzioni - Iter legislativo ordinario, abbreviato e costituzionale
- 4- Governo: procedimento di formazione, funzioni. Atti aventi forza di legge
- 5- Presidente della Repubblica: elezione, poteri, reati presidenziali
- 6- Corte Costituzionale: composizione e funzioni
- 7- La Magistratura: la funzione giurisdizionale

- 8- Organizzazione amministrativa: amministrazione diretta e indiretta
- 9- Enti territoriali: Regione, Provincia e Comune
- 10- Costituzione Repubblicana

#### L'ORGANIZZAZIONE TURISTICA

- 1- Amministrazione centrale del turismo
- 2- ENIT- Agenzia nazionale del turismo
- 3- Automobile Club Italia
- 4- Il Club Alpino Italiano
- 5- ONT - L'Osservatorio nazionale del turismo
- 6- Associazioni private e turismo: la Pro Loco
- 7- Ordinamento turistico statale
- 8- Conferenze in materia di turismo
- 9- Enti pubblici turistici
- 10- Organizzazione turistica locale
- 11- Autonomia legislativa regionale in materia di turismo
- 12- O.M.T. - Organizzazione Mondiale del Turismo
- 13- Interventi dell'Unione Europea in materia turistica

#### LEGISLAZIONE IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

- 1- Il Codice dei beni culturali e del paesaggio
- 2- Beni culturali, beni paesaggistici ed aree protette
- 3- Protezione e conservazione dei beni culturali
- 4- Ambiente e sviluppo sostenibile
- 5- La tutela ambientale e paesaggistica ambientale
- 6- Turismo e ambiente
- 7- Dallo sviluppo sostenibile al turismo sostenibile
- 8- Il turismo naturalistico
- 9- L'ecoturismo
- 10- Il turismo responsabile

#### **METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO**

##### Metodi e strategie didattiche

- Lezione frontale mediante utilizzo del libro di testo
- Lezioni a distanza in modalità sincrona e asincrona
- Presentazione di situazioni problematiche (*problem solving*)
- Lavori di gruppo
- Esercizi applicativi
- Consultazione di pertinenti quotidiani e riviste

##### Strategie di recupero

In itinere:

- Ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità
- Ritornando sugli stessi argomenti, con modalità diverse
- Ritornando sugli stessi argomenti, con interventi individualizzati
- Assegnando esercizi e lavori vari personalizzati

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo: Gorla-Orsini, *Nuovo Progetto Turismo 2*, Ed. Simone per la Scuola
- libri integrativi a quello in adozione, riviste, documentazione in genere
- video documentari e filmati, tratti anche dagli archivi RAI
- quaderni di lavoro

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di verifica formativa e sommativa sono stati esplicitati attraverso interrogazioni brevi e lunghe, finalizzate ad accertare il livello di conseguimento, o di non conseguimento, degli obiettivi disciplinari, per come prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze. In sede di team disciplinare, sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione, stabiliti sulla corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza ed abilità:

### PRIMO LIVELLO: SCARSO (voto 2-3)

nessuna o scarsa conoscenza della disciplina; disinteresse per lo studio e le attività della Scuola; frequenza molto discontinua.

### SECONDO LIVELLO: GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (voto 4)

frammentaria conoscenza della disciplina, difficoltà a cogliere il senso di un'informazione; espressione molto approssimativa, con lessico decisamente povero; analisi confusa e sintesi piuttosto inconsistente.

### TERZO LIVELLO: INSUFFICIENTE (voto 5)

perseguimento parziale degli obiettivi programmati; comprensione difficoltosa dei contenuti disciplinari, resi in maniera approssimativa e analisi superficiale di un argomento, documento, testo.

### QUARTO LIVELLO: SUFFICIENTE (voto 6)

possesso dei contenuti essenziali della disciplina; capacità di cogliere correttamente il senso di un'informazione e di renderla con lessico appropriato e in forma generalmente corretta; capacità di individuare in modo essenziale gli elementi costitutivi di un insieme e di pervenire a sintesi coerenti.

### QUINTO LIVELLO: DISCRETO (voto 7)

conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari, utilizzati in maniera autonoma e con linguaggio sicuro e preciso; capacità di effettuare analisi e sintesi complete.

### SESTO LIVELLO: BUONO (voto 8)

conoscenza approfondita e coordinata dei contenuti disciplinari, utilizzati con sicurezza, precisione, autonomia e capacità di effettuare collegamenti; capacità di effettuare analisi articolate e sintesi significative, evidenziando il possesso di senso critico.

### SETTIMO LIVELLO: OTTIMO (voto 9-10)

conoscenza disciplinare approfondita, articolata ed ampliata; comprensione eccellente dei contenuti, rielaborati in forma autonoma e personale e resi con lessico ricco e diversificato; notevole capacità di trasferire in altri contesti ed ambiti disciplinari strutture, lessico, forme e linguaggi propri di una singola disciplina; elevata capacità di individuare in un insieme tutti gli elementi costitutivi e di ricomporli in una sintesi originale.

## 29. DISCIPLINA: ARTE E TERRITORIO

<b>SCHEDA DISCIPLINARE</b>	<b>CLASSE VA – TUR.</b>	<b>A. S. 2022/23</b>
Disciplina		Storia dell'Arte
Docente	PROF. Domenico Forciniti	
<b>Obiettivi disciplinari:</b> Esporre in modo corretto e pertinente. Saper cogliere l'originalità delle opere e degli autori nel panorama e contesto storicoartistico del tempo con approfondito e articolato registro linguistico. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere e collegare l'opera alla poetica dell'autore</li> <li>• Conoscere nell'opera i caratteri fondamentali ed essenziali dello stile per operare significative differenze tra autori e opere. Possedere una buona capacità di sintesi.</li> <li>• Approfondita contestualizzazione di autori e opere.</li> </ul>		
<b>Argomenti svolti</b>	<b>Metodologia</b>	<b>Strumenti di verifica adottati</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>NEOCLASSICISMO</b> J.I. David: opere A. Canova: opere</li> <li>• <b>ROMANTICISMO</b> - Tedesco - Francese - Italiano</li> <li>• <b>REALISMO</b> - Francese - Italiano</li> <li>• <b>IMPRESSIONISMO</b> - E. Manet - C. Monet - Renoir - Degas</li> <li>• <b>POSTIMPRESSIONISMO</b> - Cézanne - Van Gogh - Gauguin</li> <li>• <b>SECESSIONE</b> - Klimt</li> <li>• <b>ESPRESSIONISMO</b> - H. Matisse</li> <li>• <b>IL CUBISMO</b> - Picasso - Braque</li> </ul>	Lezione frontale, interattiva, partecipata	Verifiche orali Verifiche scritte Domande dal posto
<b>Libro di testo:</b> Dorflès G. / Vattese A. / Princi E. - Capire l'Arte – Dal Neoclassicismo ad oggi – Vol. 3 – ATLAS		

## 30. DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE 2 ORE SETTIMANALI

### osservazioni del docente

La classe ha partecipato alle tematiche proposte con adeguato interesse. L'idea didattica di fondo è stata quella di migliorare il patrimonio psico-motorio di ogni studente. Il lavoro ha privilegiato lo sviluppo delle capacità coordinative e condizionali, attraverso l'attività ludica.

La stessa ha avuto un ruolo predominante in ogni proposta didattica.

Attraverso la corretta attività ludica è stato possibile ottenere:

- un adeguato processo di socializzazione
- il potenziamento fisiologico spontaneo, attraverso una attività corporea non stereotipata.
- l'avviamento alle varie pratiche sportive. Lo sviluppo delle principali capacità coordinative. Il rispetto di regole come sperimentazione sociale.
- il rispetto per l'ambiente.

Lezioni teoriche sono state intercalate a lezioni pratiche per una migliore conoscenza e presa di coscienza di ogni proposta didattica. Gli alunni hanno mostrato di gradire un approccio didattico nutrito di proposte e iniziative di valenza didattica, illustrate e condivise, non imposte *ex cathedra*. Gli obiettivi raggiunti sono da considerarsi buoni, rispetto ai livelli di partenza. La classe nel suo insieme si presenta eterogenea, pur presentando eccellenze.

### **OBIETTIVI GENERALI:**

1. Conoscere le principali funzioni fisiologiche del nostro corpo.
2. Mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e in caso di eventuali incidenti (norme di pronto soccorso).
3. Conoscere il proprio corpo con approfondimenti relativi all'apparato muscolo-scheletrico e ai grandi apparati cardio circolatorio e respiratorio.
4. Avere consapevolezza delle principali norme alimentari finalizzate a sani stili di vita.
5. Conoscere le regole principali e il perfezionamento della pratica delle discipline sportive praticate (conoscenza delle caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche).

### **Abilità:**

1. Compiere attività di forza, velocità, resistenza e flessibilità.
2. Coordinare azioni efficaci ed efficienti in situazioni complesse.
3. Utilizzare le qualità fisiche neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici.
4. Applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica.
5. Praticare e conoscere almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni
6. Organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati.

## CONTENUTI TRATTATI

**1° Modulo:** Sviluppo delle capacità condizionali: forza, velocità, resistenza, mobilità articolare. Lo sviluppo di tali capacità si è ricercato, prevalentemente, mediante esercitazioni ludico-sportive. Sono state effettuate spiegazioni sugli aspetti tecnici, didattici, metodologici.

Si è cercato di migliorare le grandi funzioni organiche (cardio- circolatorie e respiratorie.)

**2° Modulo:** Sviluppo degli schemi motori attraverso attività ludico- sportive. Coordinazione dinamica generale, oculo- manuale , spazio-temporale, oculo-podalica; aspetti tecnici, didattici e metodologici.

**3° Modulo:** L'attività ludica ha rappresentato il fulcro per il perseguimento degli obiettivi educativo-formativi, quali il rispetto di regole, la collaborazione, il senso civico, il rispetto per l'ambiente.

**4° Modulo:** pratica della pallavolo, del calcio e dell' atletica leggera. esperienze vissute sia in forma globale che analitica. Fondamentali tecnico-tattici. Norme federali.

**5° Modulo:** Conoscenze generali su temi quali: l'allenamento-l'alimentazione, il doping.

Principali traumi sportivi, apparato cardio-circolatorio, apparato respiratorio.

Lo sport come funzione sociale.

## METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Utilizzo di una metodologia globale-analitico-globale. Recupero in itinere

### Metodi e strategie didattiche

- Lezione frontale mediante utilizzo del libro di testo
- Lezioni a distanza in modalità sincrona e asincrona
- Esercizi applicativi
- Utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave
- Ricerche in internet

### Strategie di recupero

In itinere:

- Ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità
- Ritornando sugli stessi argomenti, con modalità diverse
- Ritornando sugli stessi argomenti, con interventi individualizzati
- Assegnando esercizi e lavori vari personalizzati



- Palloni: da calcio, pallacanestro, pallavolo; piccoli attrezzi, palestra. Video lezioni.

Testo consigliato : titolo “In perfetto equilibrio-pensiero e azione per un corpo intelligente” Autori:  
Del Nista / Parker / Tasselli  
Casa editrice: D’Anna

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### Tipologia prove verifica:

Osservazioni sistematiche, effettuate in ogni momento didattico ( impegno, partecipazione , assiduità, capacità e domande flash ).

Indicatori	Punteggio massimo attribuibile	Livelli di valutazione	Punteggio corrispondente	Voto attribuito ( max 10/10 )
Padronanza Linguaggio motorio specifico della disciplina	5 punti	Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo	2 3 3,5 4 4,5 5	
Conoscenza degli argomenti richiesti	3 punti	Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo	1 1,5 1,5 2 2,5 3	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e/o collegarle anche in forma multidisciplinare	1 punto	Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo	0 0 0,5 0,5 1 1	
Capacità di discussione e approfondimento dei diversi argomenti con spunti di originalità	1 punto	Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo	0 0 0,5 0,5 1 1	
Totale				

Il voto finale scaturisce dalla media dei voti attribuiti per ogni indicatore

### **31. CRITERI DI VALUTAZIONE PER AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO**

Per come stabilito dall'art. 3, comma 1 lett. a), dell'O.M. n. 45 del 9.3.2023, l'ammissione a sostenere l'esame di Stato degli studenti iscritti all'ultimo di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali o paritarie è disposta dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lett. c) del Decreto Legislativo n. 62/2017 (ovvero svolgimento di attività rientranti nei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio del secondo biennio e nell'ultimo anno di corso), altresì tenendo all'occorrenza conto - circa il requisito stabilito dall'art. 13, comma 2, lett. a) del medesimo Decreto Legislativo n. 62/2017 - delle deroghe alla frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato,

### **32. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

I criteri di valutazione del comportamento sono riportati nella specifica griglia, approvata dal Collegio dei Docenti ed inserita nel vigente PTOF.

### **33. PARTECIPAZIONE ALLE PROVE INVALSI**

L'ammissione all'Esame di Stato è subordinata per ciascun alunno alla previa verifica, in sede di scrutinio finale, della sussistenza del requisito previsto dall'art. 13, comma 2, lett. b) del Decreto Legislativo n. 62/2017, e segnatamente la partecipazione alle prove predisposte dall'INVALSI volte verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto della relativa rilevazione.

### **34. ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO**

Ai sensi dell'art. 11, commi, della più volte richiamata O.M. n. 45 del 9.3.2023, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale nel secondo biennio e nell'ultimo anno, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno, fino ad un massimo di 40 punti, di cui 12 per la classe terza, 13 per la classe quarta e 15 per la classe quinta, in ragione dei criteri riportati nella tabella allegato A al d.leg.vo 62/2017.

A tal riguardo si segnala che l'attribuzione agli alunni delle classi quinte del punteggio massimo o minimo delle bande previste nella testé richiamata tabella allegato A, per l'anno scolastico in corso avverrà in sede di scrutinio finale applicando i relativi criteri adottati dal Collegio dei Docenti in specifica e già convocata riunione.

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	Faillace Francesco	<i>f.to Francesco Faillace</i>
ITALIANO	Pugliano Laura	<i>f.to Laura Pugliano</i>
STORIA	Pugliano Laura	<i>f.to Laura Pugliano</i>
INGLESE	Grosseto Nicola Francesco	<i>f.to Nicola F. Grosseto</i>
FRANCESE	Mazzei Francesca	<i>f.to Francesca Mazzei</i>
TEDESCO	Lanciano Giovanna	<i>f.to Giovanna Lanciano</i>
MATEMATICA	Policastro Rosetta	<i>f.to Rosetta Policastro</i>
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	Santoro Viviana	<i>f.to Viviana Santoro</i>
LEGISLAZIONE TURISTICA	Gioia Maria Teresa	<i>f.to Maria teresa Gioia</i>
ARTE E TERRITORIO	Forciniti Domenico	<i>f.to Domenico Forciniti</i>
GEOGRAFIA TURISTICA	Varcasia Franca	<i>f.to Franca Varcasia</i>
SCIENZE MOTORIE	Di Leo Claudio	<i>f.to Claudio Di Leo</i>

Il presente documento, approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 15 maggio 2023, è pubblicato all'Albo on line dell'Istituto per come stabilito dall'art. 10, comma 4, dell'O.M. n. 45 del 9.3.2023, e sarà reso comunque accessibile ai candidati nella bacheca del registro elettronico Argo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
dott.ssa Roberta Boffoli